

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

DELIBERA N.3 - COLLEGIO DOCENTI 4/9/2018

DELIBERA N.4 - COLLEGIO DOCENTI 9/10/2018

(Integrazioni al Piano dell'Offerta Formativa)

ACCOGLIENZA

PROGETTO ACCOGLIENZA

SCUOLA: Scuole dell'Infanzia di Corgeno e Sesona

REFERENTE: Le insegnanti di Sezione

FINALITÀ: Inserimento sereno e graduale dei bambini alla scuola dell'infanzia (3 anni). Ritrovo la scuola, gli amici, le maestre (4/5 anni).

OBIETTIVI:

- dare significato e personalizzazione al momento dell'incontro tra famiglia e scuola;
- Instaurare una relazione di fiducia nei confronti degli adulti (le insegnanti) di riferimento a scuola;
- Rendere sereno il momento del distacco dalla famiglia;
- Contenere l'ansia dei genitori;
- Stimolare la naturale curiosità conoscitiva del bambino, aiutandolo a conoscere l'ambiente fisico e la comunità scolastica;
- Scoprire le prime regole di convivenze della scuola;
- Sentirsi accolti, raccontare il proprio vissuto (4/5 anni)
- Rappresentare graficamente le proprie vacanze (4/5 anni)

DESTINATARI: tutti i bambini della scuola, in particolare i nuovi iscritti

PERSONALE COINVOLTO: tutte le insegnanti

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: Verranno proposti dei momenti di canti, giochi negli angoli, girotondi. Le insegnanti si preoccupano di dare una giusta alternanza a momenti di attività con momenti di gioco. Le attività si svolgeranno sia in piccolo gruppo che in grande gruppo. Momenti di lettura e conversazione con lo scopo di scoprire i ritmi e le regole della vita scolastica. Le attività proposte seguiranno una routine rigida che aiuterà il bambino ad essere più sereno e vivere meglio il distacco.

TEMPI DI ATTUAZIONE: le prime due settimane di scuola con orario ridotto (8:00-13:00) più altre due settimane con il tempo pieno.

MODALITÀ DI VERIFICA: Osservazioni sistematiche sul gruppo dei bambini nei diversi momenti della giornata e documentazione fotografica dei diversi momenti della giornata.

BENESSERE

E

SPORT

TUTTO SPORT VERGIATE – CONSULTA DELLO SPORT

SCUOLA: Primaria “De Amicis”

REFERENTI: Daniela Framba, Giovanna Montalto

FINALITA': avviare a una prima conoscenza delle principali caratteristiche delle pratiche sportive proposte dalle relative società presenti sul territorio di Vergiate, acquisendone le tecniche basilari;

sperimentare in situazioni ludiche le abilità di gioco; interiorizzare le regole del fair play.

OBIETTIVI: conoscenza degli sport presenti sul territorio; coinvolgimento diretto dei bambini nell'apprendimento di attività motorie specifiche attraverso situazioni ludiche e motivanti di educazione motoria e sportiva; sviluppo e potenziamento degli schemi motori di base; variazione degli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri; apprezzamento delle traiettorie, delle distanze, dei ritmi esecutivi delle azioni motorie; sviluppo e potenziamento delle capacità coordinative e motorie; rispetto delle regole dei giochi; collaborazione nella squadra; miglioramento delle capacità di autocontrollo (comportamenti adeguati nei casi di sconfitta e vittoria).

DESTINATARI: alunni di tutte le classi

PERSONALE COINVOLTO: tutti i docenti di educazione fisica

ESPERTI ESTERNI: specialisti provenienti dalle diverse società sportive presenti sul territorio

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': le attività saranno proposte in forma ludica e con l'utilizzo delle attrezzature sia presenti nella palestra della scuola sia portate dalle società sportive a seconda della specialità di settore (ginnastica artistica, basket, calcio, pallavolo, danza, yoga)

TEMPI DI ATTUAZIONE: incontri da distribuire nell'arco dei quadrimestri nel numero di 2 ore a classe per ogni proposta sportiva.

Al termine degli interventi si provvederà ad organizzare una giornata dello sport nella quale gli specialisti interverranno per seguire, insieme agli insegnanti, gli alunni lungo percorsi, in piccoli tornei dimostrativi delle diverse pratiche sportive e di giochi non convenzionali, appresi durante l'esecuzione del progetto.

MODALITA' DI VERIFICA: osservazione diretta e registrazione; rispetto delle regole dei giochi; partecipazione e attenzione adeguate; coordinazione di diversi schemi motori di base in situazioni statiche e dinamiche.

SPORT DI CLASSE

SCUOLA: Primaria "De Amicis"

REFERENTE: Vanoli Lorella

FINALITA':

- Promuovere l'attività fisica e sportiva
- Educare al fair-play

OBIETTIVI:

- Sviluppare e potenziare gli schemi motori di base
- Sviluppare e potenziare le capacità coordinative e motorie
- Rispettare le regole dei giochi
- Collaborare nella squadra
- Migliorare le capacità di autocontrollo (adottare comportamenti adeguati nei casi di sconfitta e vittoria)

DESTINATARI: Alunni di tutte le classi

PERSONALE COINVOLTO: Docenti di educazione fisica di tutte le classi (Salomone, Gallivanoni, Favini, Montalto G, Vanoli, Cucchiara)

ESPERTI ESTERNI: Docente di scienze motorie del CONI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

- Esercizi per sviluppare e potenziare gli schemi motori di base e le capacità coordinative e motorie
- Giochi di squadra

TEMPI DI ATTUAZIONE: 1° e 2° quadrimestre

MODALITA' DI VERIFICA: Osservazioni dirette durante l'esecuzione delle attività proposte

SPORT NELLA SCUOLA - CONSULTA DELLO SPORT

SCUOLA: primaria statale "K.Wojtyla" - Cimbro

PERSONALE COINVOLTO: docenti di educazione motoria di tutte le classi del plesso

FINALITA':

- promuovere la conoscenza di diverse discipline sportive presenti sul territorio
- conoscere i fondamentali di alcuni sport

OBIETTIVI:

- percezione del corpo e dello spazio
- educare e stimolare le capacità senso-percettive
- educare e sviluppare gli schemi motori di base e coordinare più schemi motori
- sviluppare l'apprendimento delle capacità coordinative generali e speciali
- migliorare la capacità di coordinamento neuro-muscolare
- acquisire la coordinazione dinamica generale
- aumentare il potere di concentrazione
- comprendere e rispettare le regole e i ruoli
- utilizzare i fondamentali delle discipline sportive aderenti al progetto per consolidare l'apprendimento delle capacità motorie
- orientare l'apprendimento dei fondamentali di gioco per lo sviluppo delle capacità cognitive

DESTINATARI: alunni di tutte le classi del plesso scolastico

ESPERTI ESTERNI: istruttori delle discipline sportive presenti sul territorio e facenti parte delle Consulta dello Sport di Vergiate

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': lezioni dimostrative dei fondamentali delle discipline sportive aderenti al progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: per ciascuna classe n°1 intervento di 1 ora per ogni disciplina sportiva aderente al progetto nel I°quadrimestre e 1 ora nel II° quadrimestre, da svolgersi nelle ore di motoria dell'orario scolastico curricolare

MODALITA' DI VERIFICA: osservazione diretta della docente di classe durante l'attività

SPORT DI CLASSE

SCUOLA: primaria statale "K.Wojtyla" - Cimbro

PERSONALE COINVOLTO: docenti di educazione motoria di tutte le classi del plesso

FINALITA':

- motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica
- stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport (corretti stili di vita, inclusione, integrazione, fair play, ecc...)

OBIETTIVI:

- imparare a giocare nel rispetto delle regole e dei ruoli
- far propri i fondamentali principi educativi dello sport quali, l'integrazione, l'inclusione e il fair play
- adottare corretti stili di vita
- acquisire corretti stili alimentari

DESTINATARI: alunni delle classi 4^A – 4^B – 5^A del plesso scolastico

ESPERTI ESTERNI: tutor sportivo

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

- affiancamento del Tutor all'insegnante titolare della classe per due ore mensili in compresenza durante le lezioni di Educazione fisica
- attività di gioco di squadra
- attività che prevedono percorsi d'inclusione degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali" (BES) e con disabilità;
- realizzazione della *Giornata dello Sport* che si terrà nella seconda metà del mese di maggio;
- realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, aventi ad oggetto i corretti stili di vita ed i principi educativi dello sport;

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI:

n°2 ore mensili per ciascuna classe, da novembre a maggio

MODALITA' DI VERIFICA: osservazione diretta della docente di classe durante l'attività

Giornata dello Sport

“FIB JUNIOR: TUTTI IN GIOCO. GIOCO, MI DIVERTO, IMPARO”

SCUOLA: primaria statale “K.Wojtyla” - Cimbro

PERSONALE COINVOLTO:

docenti di educazione motoria delle classi 3^A del plesso

FINALITA':

- presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva, operati

OBIETTIVI:

obiettivi educativi

- impegnarsi per raggiungere una meta
 - sapersi responsabilizzare
 - trovare coraggio per operare delle scelte
 - essere altruisti
 - saper socializzare
 - saper essere leali e rispettosi delle regole
 - saper prendere decisioni
 - saper imparare a gestire emotivamente sia il successo che l'insuccesso
- obiettivi specifici
- saper praticare i giochi proposti, secondo il regolamento specifico del progetto “fib junior: tutti in gioco”

DESTINATARI: tutti gli alunni delle classi 3^A

ESPERTI ESTERNI: Educatori Sportivi Scolastici qualificati F.I.B.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

1° fase

- vengono introdotti concetti specifici per determinare un comportamento disciplinato e corretto dell'alunno quali:
- rispettare il proprio istruttore, il proprio compagno, il proprio avversario, il proprio turno di lancio, la riga di delimitazione della casella di lancio

2° fase

- prove su un campo delimitato (*tappeto*) con sfere di gomma del peso di 600-800 gr. e del diametro di 10 cm e sfere in neoprene;
- -introduzione dei gesti atletici fondamentali per affrontare i giochi previsti nel progetto “Fib Junior: tutti in gioco” :
- -far rotolare la sfera accompagnandola lentamente a terra
- lanciare la sfera con rincorsa alzandola oltre un ostacolo posto a distanza di 3 mt.
- lanciare la sfera a parabola
- lanciare la sfera da fermo da una pedana circolare del diametro di 50 cm.

- Lo scopo è raggiungere la naturale armonia e la specifica coordinazione rispetto ad un corpo estraneo, nel caso specifico l'attrezzo "sfera" di gomma e di neoprene.

-

3° fase

-approccio a sei giochi, tre prove di accosto e tre di lancio; per sviluppare le capacità tecniche e imparare i gesti fondamentali per poter affrontare in seconda battuta lo "sport bocce" e per utilizzare le proprie conoscenze didattiche in campo matematico.

1. prova di accosto dei 5 cerchi
2. prova di accosto dei 9 quadrati
3. prova di accosto delle figure geometriche

TEMPI DI ATTUAZIONE: 2° Quadrimestre

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI

Il progetto si sviluppa nei seguenti periodi:

- nel secondo quadrimestre

ciclo di conoscenza del progetto: incontri da 1 a 2 ore per classe alla settimana in orario scolastico, fino ad un massimo di 6/8 ore per classe .

- aprile/giugno

tornei delle classi interne al plesso scolastico; eventuali incontri-gioco con altri istituti scolastici della zona, con premiazione finale per tutti i partecipanti

la gestione degli aspetti organizzativi, il coordinamento degli incontri di programmazione didattica e la raccolta della documentazione sono affidati all'insegnante in relazione con l'educatore di riferimento del plesso scolastico, con la supervisione del tutor regionale.

MODALITA' DI VERIFICA: Realizzazione di un torneo finale interscolastico

NOI E LA BOXE

SCUOLA: Primaria "K.Wojtyla"

REFERENTE: ins. Rosella Monti

FINALITÀ: miglioramento delle capacità psico-fisiche e delle abilità coordinative e condizionali

OBIETTIVI:- apprezzamento dei valori sportivi ed umani e del divertimento

- controllo delle capacità emozionali
- miglioramento e consolidamento dell'autostima
- gestione dell'aggressività
- controllo e gestione della forza
- dinamismo ed agilità
- basi di pre - pugilistica
- tecnica pugilistica

DESTINATARI: alunni delle classi 4^A, 4^B, 5^A

PERSONALE COINVOLTO: docenti di educazione motoria delle diverse classi coinvolte

ESPERTI ESTERNI: tecnico di pugilato sig. Maurizio Leorato

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: le lezioni si svolgeranno in un'ora settimanale di educazione motoria. L'approccio al pugilato avverrà attraverso giochi motori finalizzati al conseguimento degli obiettivi.

TEMPI DI ATTUAZIONE: dal 5 novembre al 7 dicembre 1 ora a settimana per ciascuna classe, nelle ore di motoria

MODALITÀ DI VERIFICA: Osservazione in itinere da parte della docente di motoria che affiancherà l'esperto. Attività finale

PEPPA FIT: CORSO DI MOTRICITÀ ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

SCUOLA: Primaria "K.Wojtyla" -Cimbro

REFERENTE: ins. Angela Azzoni

FINALITÀ: miglioramento graduale e globale delle capacità psico-fisiche

OBIETTIVI:- migliorare diverse aree della personalità:

INTELLETTIVO COGNITIVA:

-attenzione, concentrazione, osservazione, ascolto, memorizzazione, rielaborazione, apprendimento

AFFETTIVA:

-fiducia, stima e rispetto di sé; manifestazione e controllo di stati d'animo, sensazioni ed emozioni; riconoscimento delle proprie abilità, inclinazioni, capacità e potenzialità; consapevolezza e accettazione dei propri limiti, delle paure e difficoltà proprie ed altrui.

SOCIALE:

-autonomia individuale, collaborazione e cooperazione, rispetto degli altri, rispetto delle regole concordate e condivise, senso di appartenenza al gruppo, progettazione di esperienze comuni, capacità di aiutare e farsi aiutare.

MOTORIA:

sviluppo, affinamento e miglioramento di:

- schema corporeo e motorio
- capacità senso-percettive
- schemi motori e dinamici di base
- capacità coordinative
- capacità condizionali

EDUCATIVA:

-gruppi alimenti in base a valori nutrizionali, corretta impostazione e importanza pasti principali, sviluppo coscienza alimentare

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola

PERSONALE COINVOLTO: docenti di educazione motoria delle classi coinvolte

ESPERTI ESTERNI: Fabiana Gabban

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: le lezioni si svolgeranno in un'ora settimanale di educazione motoria. Si svolgeranno lezioni teorico pratiche, giochi, percorsi, circuiti.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 8 incontri mensili per classe a partire da ottobre, 1 ora a settimana per ciascuna classe, nelle ore di motoria

MODALITÀ DI VERIFICA: Osservazione in itinere da parte della docente di motoria che affiancherà l'esperto. Attività finale

ATTENTI AL LUPO: CORSO DI PREVENZIONE DELL'ABUSO SESSUALE SUI MINORI

SCUOLA: Primaria "Karol Wojtyła"

REFERENTE: Miriam Famiglietti

FINALITA': Lo scopo principale di questo percorso è quello di facilitare l'acquisizione di strumenti utili ai fini della prevenzione dell'abuso sessuale e di tutte le situazioni di abuso in genere (emarginazione, incuria, bullismo, ecc...)

OBIETTIVI:

- consolidare conoscenze adeguate e corrette relativamente agli apparati di riproduzione maschile/femminile e alla riproduzione umana
- consolidare le conoscenze relative ai diritti dei bambini
- aiutare il bambino a riconoscere momenti di rischio
- accrescere la capacità del bambino a difendersi da molestie ed abusi

DESTINATARI: gli alunni di classe 5^a

PERSONALE COINVOLTO: docente Rosella Monti

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

Con i genitori :

- Informazione relativamente al progetto, nel corso della 1^a Assemblea di classe, aggiornamento di eventuali situazioni che potrebbero presentarsi durante le attività del corso , scheda di valutazione finale.

Con gli alunni:

- 5 incontri di 2 ore di attività ludico-didattiche che prendono sempre spunto dalla visione di un spezzone di una puntata della trasmissione RAI "La Melevisione".
- Giochi mirati al miglioramento dell'autostima, all'affinamento della capacità di percepire e discriminare le proprie emozioni, sapendo dar loro seguito con comportamenti adeguati.
- Riflessioni guidate, analisi di situazioni a rischio e non, per riconoscerne la pericolosità ; analisi dei comportamenti corretti da tenere in situazioni a rischio.

TEMPI DI ATTUAZIONE: secondo quadrimestre

NUMERO, DISTRIBUZIONE, DURATA DEGLI INTERVENTI: 5 interventi settimanali di 2 ore ciascuno in orario curricolare, da stabilirsi con il team docente.

MODALITA' DI VERIFICA:

Intermedia attraverso:

- l'ascolto dei commenti e la lettura degli elaborati scritti dagli alunni dopo ogni incontro;

Finale attraverso:

- la risposta alla valutazione di situazioni di rischio proposte dall'insegnante;
- la comparazione delle risposte di un questionario somministrato a ciascun alunno, una prima volta un mese prima dell'inizio del percorso e la seconda volta , al termine del percorso;

- un breve questionario valutativo per gli alunni;
- il colloquio con le famiglie da parte delle docenti di classe;
- un sondaggio tra famiglie degli alunni mediante un questionario a risposte aperte.

COLLABORAZIONE CON MINIGOLF E BOCCIOFILIA DI VERGIATE

SCUOLA: Primaria "Medaglie d'oro"

REFERENTE: Civello Maria

FINALITÀ: promuovere un gioco per mezzo del quale i bambini imparano, a conoscersi, a stimarsi, ad instaurare legami di cooperazione e di solidarietà.

Favorire la conoscenza del gioco educativo delle bocce con la promozione dello sviluppo psico/fisico dei giovanissimi nel rispetto delle regole e dello spirito del gioco, migliorando il senso dell'autocontrollo e le capacità motorie di base.

OBIETTIVI: - concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti mediante l'esperienza di gioco; -condividere le regole e il rispetto delle stesse, sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi; -stimolare l'autocontrollo; -favorire la concentrazione; -creare un clima di socialità; - aumentare l'autostima; -accrescere la capacità di autovalutazione.

DESTINATARI: gli alunni delle classi 1-2-3-4

PERSONALE COINVOLTO: docenti di ed. fisica

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: Le attività proposte dovranno svilupparsi attraverso situazioni di gioco e situazioni sempre più complesse, dalle più facili alle più difficili, che in questa fase evolutiva si collegano in modo naturale ai fondamentali gesti del gioco stesso. Le regole sono introdotte man mano che si sviluppa il livello e la conoscenza dei giochi.

TEMPI DI ATTUAZIONE: primo e secondo quadrimestre

MODALITÀ DI VERIFICA: Attraverso l'osservazione del gioco l'educatore sportivo scolastico e l'insegnante potranno individuare il livello di partecipazione e di applicazione degli allievi. Al termine del percorso si dovrebbero raggiungere i seguenti obiettivi: 1. scoperta del gioco come momento educativo; 2. coordinazione motoria nei gesti atletici previsti per lo svolgimento del gioco; 3. sviluppata capacità oculo-visiva; 4. adeguate capacità di concentrazione e controllo emotivo.

PROGETTO CONSULTA SPORTIVA

SCUOLA: Primaria “ Medaglie D’oro di Corgeno”

REFERENTE: Giacchino Rosalia

FINALITA’: conoscere e apprendere le basi di diverse discipline sportive.

OBIETTIVI: usufruire dello sport per imparare a vivere meglio socializzando con gli altri. Imparare a gestire il proprio corpo e le proprie possibilità fisiche.

DESTINATARI: tutti i bambini della scuola primaria di Corgeno.

PERSONALE COINVOLTO: le insegnanti della scuola primaria di Corgeno che insegnano educazione fisica.

ESPERTI ESTERNI: tutti i rappresentanti che hanno aderito alla Consulta.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’: attività pratiche in palestra.

TEMPI DI ATTUAZIONE: tutto l’anno scolastico

MODALITA’ DI VERIFICA: le verifiche saranno pratiche e finalizzate all'acquisizione degli strumenti necessari per praticare le varie discipline sportive.

SPORT DI CLASSE

SCUOLA: Primaria "Medaglie D'Oro"

REFERENTE: Civello Maria

FINALITA':

- Promuovere l'attività fisica e sportiva
- Educare al fair-play

OBIETTIVI:

- Sviluppare e potenziare gli schemi motori di base
- Sviluppare e potenziare le capacità coordinative e motorie
- Rispettare le regole dei giochi
- Collaborare nella squadra
- Migliorare le capacità di autocontrollo (adottare comportamenti adeguati nei casi di sconfitta e vittoria)

DESTINATARI: Alunni delle classi 4A-5A

PERSONALE COINVOLTO: Docenti di educazione fisica di tutte le classi (Civello M., Mancini Gloria)

ESPERTI ESTERNI: Docente di scienze motorie del CONI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

- Esercizi per sviluppare e potenziare gli schemi motori di base e le capacità coordinative e motorie
- Giochi di squadra

TEMPI DI ATTUAZIONE: 1° e 2° quadrimestre

MODALITA' DI VERIFICA: Osservazioni dirette durante l'esecuzione delle attività proposte

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO – (rif. “linee guida per le att. di ed. fisica, motoria e sportiva nelle scuole di primo e secondo grado” prot. 4273 MIUR 4 agosto 2009). **ATTIVITA' MOTORIE: ATLETICA LEGGERA, CAMPESTRE, ORIENTEERING, CANOTTAGGIO, BOCCE E PALLACANESTRO.**

SCUOLA: Secondaria di primo grado “Don Lorenzo Milani”

REFERENTE: Prof. ssa Maffetti Ornella

FINALITA': sappiamo che attualmente le giovani generazioni crescono in un ambiente fortemente segnato dalle tecnologie, profondamente mutato rispetto a quella nel quale l'uomo aveva sviluppate le sue capacità fisiche e i suoi movimenti. Attualmente la vita di oggi offre poche possibilità di movimento e richiede un'attività fisica ridotta: la mancanza delle necessarie sollecitazioni motorie entra in contraddizione con le caratteristiche e le doti biologiche dell'uomo che hanno bisogno del movimento per svilupparsi, mantenersi e non essere soggette a fenomeni di regressione, se non addirittura di involuzione. Da ciò deriva la necessità che alle giovani generazioni, attraverso una formazione fisico-motoria e sportiva razionale, siano offerte quelle sollecitazioni motorie in grado di assicurare il pieno sviluppo delle loro funzioni psichiche e fisiche. Inoltre offrire la possibilità ai ragazzi di imparare ad accettare il proprio corpo mediante un equilibrato sviluppo delle capacità motorie per una buona accettazione di sé stessi specie in adolescenza e sviluppare il senso civico coinvolgendo gli studenti in ruoli organizzativi, di giudice e di arbitraggio.

OBIETTIVI: sostenere la formazione delle funzioni fisiche, l'espressione della motricità e della personalità. Compensare le influenze negative che il sistema di vita moderno può produrre sui giovani (mancanza di movimento). Favorire l'incremento di abilità e comportamenti motori nell'organizzazione e nell'uso del tempo libero. Favorire la formazione di interessi per le diverse attività sportive, trasmettere le conoscenze su quella parte della cultura moderna che è costituita dagli sport e dalla loro pratica. Aumentare le capacità di prestazione nella vita scolastica, di relazione e sportiva. Acquisizione di valori positivi e uno stile di vita attivo mediante il mezzo sportivo. Prevenire l'abbandono scolastico ancorando il giovane all'appartenenza alla scuola anche mediante lo sport.

DESTINATARI: tutti gli studenti dell'Istituto secondo una libera scelta tra le varie discipline proposte, supportata anche da un orientamento svolto dai docenti in base alla rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dimostrate dai singoli alunni.

PERSONALE COINVOLTO: docenti di scienze motorie, eventuale collaborazioni dei docenti della scuola di altre discipline; assistenti amministrativi e collaboratori scolastici per la parte organizzativa e di segreteria.

ESPERTI ESTERNI per interventi in ore curricolari e non, effettuate a titolo gratuito: istruttori della bocciofila Vergiatese, istruttori di orienteering, istruttori di canottaggio (figure private di offerta formativa a costi zero).

DESCRIZIONE ATTIVITA': le ore di insegnamento curricolari di scienze motorie assolvono la funzione di fornire a tutti la conoscenza e la preparazione di base delle varie discipline motorie-sportive e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli. L'attività prevede attività curricolare (bocce, remergometro e campestre) e di Centro Sportivo Scolastico che si attuano con diverse modalità tra cui le principali sono quelle di attività di Gruppo Sportivo pomeridiano in orario extracurricolare (fasi di istituto, torneo interno, preparazione gare Giochi Sportivi Studenteschi e a manifestazioni in cui è prevista la rappresentanza dell'istituto).

BENI E SERVIZI: impianti utilizzati, palestra della scuola, impianti sportivi scolastici esterni, aree

aperte, boschi in territorio comunale e non, Lago di Corgeno (spiaggia di Corgeno), impianti sportivi comunali e privati nel territorio di Vergiate.

Le attrezzature specifiche sono messe a disposizione dalle società esterne coinvolte (remergometri, barche, carte di orienteering, bussole, campo di bocce presso la bocciofila Vergiatese)

I trasporti per le attività del centro sportivo scolastico fuori dagli impianti scolastici e svolte in orari extrascolastici vengono organizzati ed effettuati dai genitori disponibili o con mezzi messi a disposizione dalle Società.

TEMPI DI ATTUAZIONE - Data di inizio: per le attività finanziate da MIUR appena arrivano disposizioni dal UST (uff. Ed.Fisica di Varese) in merito ai finanziamenti e all'organizzazione dei Centri Sportivi Scolastici (CSS) e ai Giochi Sportivi Studenteschi (GSS). Data conclusione: giugno 2019. Il progetto si attua in tutto l'arco scolastico corrente con fasi operative dipendenti dal calendario ufficiale dell'Ufficio Provinciale, date concordate con le Società coinvolte, disponibilità dei docenti coinvolti liberi da attività curricolari.

MODALITA' DI VERIFICA: le suddette finalità saranno misurabili in:

ore totali di ciascun gruppo sportivo con relativo numero di alunni partecipanti;

N. di altre attività formative e n. di alunni partecipanti;

N. di discipline sportive coinvolte in fasi di istituto, distrettuali, provinciali e regionali dei Giochi Sportivi Studenteschi e n. relativi partecipanti;

N. di competizioni a cui gli studenti della scuola hanno partecipato e n. di partecipanti al di fuori dei G.S.S.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (ATLETICA LEGGERA, CAMPESTRE, ORIENTEERING, CANOTTAGGIO, BOCCE E PALLACANESTRO)

SCUOLA: Secondaria di primo grado "Don Lorenzo Milani"

REFERENTE: Maffetti Ornella

Le prestazioni atletiche della popolazione scolastica misurate annualmente mediante test fisici da parte degli insegnanti di educazione fisica sono in continua diminuzione di valore. L'impaccio motorio e il sovrappeso/obesità dei giovani non sono più una rarità in una classe. I problemi osteoarticolari (ginocchia, schiena, piedi) dovuti a debolezza muscolare sono ormai consueti tra i giovani. La frequentazione di un qualsiasi sport agonistico in modo continuativo e costante, una volta praticato dalla maggioranza da giovani e adolescenti, ora è prerogativa di una ristretta minoranza. L'impegno, la perseveranza, la formazione del carattere, la tenacia e il controllo dell'aggressività sono acquisibili attraverso l'impegno fisico che richiede anche sacrificio e lotta. La mancanza di attività fisica in età formativa può dunque contribuire anche alla debolezza psicologica oltre che fisica. Inoltre lo sport è anche momento di aggregazione reale, fisica, concreta, prossimale contro quella virtuale, distale e incompleta delle relazioni telematiche, oltre che possibilità di espansione delle relazioni ed integrazioni sociali. Spesso nello sport nascono amicizie durature per tutta la vita. Spesso nello sport si trova un ambiente "nuovo" dove collocarsi in una rete di relazioni positive e guidate da un adulto in contrapposizione a quelle negative ed incontrollate.

FINALITA': acquisizione di valori sportivi e uno stile di vita attivo mediante il mezzo sportivo; infondere una cultura sportiva basata sull'educazione alla competizione vivendo correttamente la vittoria e la sconfitta in funzione di un miglioramento personale; favorire un orientamento verso l'attività extrascolastica e la prosecuzione oltre l'età di scolarizzazione prevenire l'abbandono scolastico ancorando il giovane all'appartenenza alla scuola anche mediante lo sport offrendogli strumenti e strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà; prevenire il disagio giovanile fornendo momenti di aggregazione, integrazione e socializzazione; educare al fair-play.

OBIETTIVI: offrire un'ampia scelta di attività sportive e di un contributo verso la dispersione scolastica; avviare rapporti di collaborazione e/o coinvolgimento tra società sportive esistenti sul territorio e la scuola; sensibilizzare gli alunni e avvicinarli al mondo dello sport. Trovare, mediante prove sportive, strumenti e strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

DESTINATARI: tutti gli studenti dell'Istituto.

PERSONALE COINVOLTO: docenti di scienze motorie.

ESPERTI: docenti di scienze motorie. Eventuale collaborazione dei docenti della scuola di altre discipline. Eventuali collaborazioni di esperti esterni per interventi in ore curricolari e non, effettuate a titolo gratuito. Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici per la parte organizzativa e di segreteria. Gli impianti utilizzati saranno: la palestra della scuola, impianti sportivi esterni, aree aperte, boschi in territorio comunale e non, il lago di Corgeno, impianti sportivi comunali e privati nel territorio di Vergiate, attrezzature specifiche messe a disposizione dalle società esterne coinvolte (remergometri, barche, carte di orienteering, bussole, campo di bocce presso la Bocciofila di Vergiate).

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': partecipazione agonistica responsabile e corretta; preparazione a competizioni in ambito scolastico (Giochi Sportivi Studenteschi di atletica leggera, campestre, bocce, orienteering, canottaggio, pallacanestro) ed extrascolastico (gare promozionali).

TEMPI DI ATTUAZIONE: data di inizio: appena arrivano disposizioni dal UST (uff. di Ed. Fisica di Varese) in merito all'organizzazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (GSS). Data di conclusione: giugno 2019. Il progetto si attua in tutto l'arco scolastico corrente con fasi operative dipendenti dal calendario ufficiale dell'Ufficio Provinciale, date concordate con le Società coinvolte, disponibilità dei docenti coinvolti liberi da attività curricolari. Il trasporto in pullman per fasi distrettuali e provinciali sono a carico della scuola; (preventivi non quantificabili in quanto la partecipazione alle varie fasi è legata alla classifica). Il trasporto degli alunni alle fasi successive a quella provinciale per i G.S.S sono organizzati generalmente a carico dell'Ufficio Scolastico Provinciale. I trasporti per le attività sportive agonistiche e didattiche fuori dagli impianti scolastici e svolte in orari extrascolastici vengono organizzati ed effettuati dai genitori che si rendono disponibili.

MODALITÀ DI VERIFICA: partecipazione e valutazione delle attività pratiche svolte.

LEGALITÀ

112

SCUOLA: primaria "E. De Amicis"

REFERENTE: Cucchiara Elena

FINALITA': rendere gli alunni consapevoli e avviarli all'autonomia nella capacità di chiedere soccorso in modo adeguato e autonomo

OBIETTIVI: conoscere i principali segni di pericolo ; valutare la gravità di alcune situazioni; sapere intervenire chiedendo aiuto in modo adeguato; conoscere le principali funzioni di una autoambulanza

DESTINATARI: alunni delle classi 5A e 5B della scuola primaria De Amicis

PERSONALE COINVOLTO: docenti delle classi 5A e 5B

ESPERTI ESTERNI: volontari della CRI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': un primo incontro teorico che illustrerà attraverso simulazioni le modalità di richiesta di intervento in caso di necessità; un secondo incontro di tipo pratico che farà sì che gli alunni possano vedere direttamente le funzionalità di una ambulanza

TEMPI DI ATTUAZIONE: secondo quadrimestre

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: 2 incontri di 2 ore per classe

LA COSTITUZIONE

SCUOLA: primaria "E. De Amicis"

REFERENTE: Cucchiara Elena

FINALITA': Raggiungere una consapevolezza relativa all'importanza delocalizzazione Stato e del bene comune

OBIETTIVI: conoscere i diritti e i doveri dei bambini ; conoscere i diritti e i doveri degli adulti; conoscere le associazioni che si occupano della salvaguardia della salute dei bambini; conoscere la costituzione nelle linee essenziali; conoscere gli articoli fondamentali della costituzione

DESTINATARI: alunni delle classi 5A e 5B della scuola primaria De Amicis

PERSONALE COINVOLTO: docenti delle classi 5 A e 5B

ESPERTI ESTERNI: Dottore in legge Cuniberti Sara

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': lezioni frontali e interattive

TEMPI DI ATTUAZIONE: primo quadrimestre

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: 3 incontri di 1 ora per classe.

EDUCAZIONE STRADALE

SCUOLA: Primaria " K . Wojtyla"

REFERENTE: Lara Caielli

FINALITÀ: Favorire nei bambini l' acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri da tenere in strada

OBIETTIVI:

Comprendere le norme di comportamento del pedone

Conoscere alcune norme che regolano la circolazione stradale

Riconoscere alcuni cartelli stradali

Conoscere l'importanza della figura del vigile

Conoscere i principali mezzi di trasporto

Distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti

DESTINATARI: tutte le classi del Plesso

PERSONALE COINVOLTO: docenti del plesso

ESPERTI ESTERNI: Agenti di Polizia Municipale del Comune di Vergiate

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ:

- Incontri con gli agenti di Polizia Municipale per la creazione di un rapporto di fiducia e per una informazione corretta delle regole basilari con proiezioni di slide
- Nozioni elementari sull' aderenza sulle superfici (strada bagnata e/o asciutta, asfaltata o ghiaiosa...), sulla forza centrifuga (inclinazione in curva) , sull' equilibrio dei veicoli a due ruote.
- La manutenzione della bicicletta : freni , fanalini , campanello pulizia dei catarifrangenti, manubrio , sellino regolati
- Uscita nel territorio (svolta in data 21/09/18)con la presenza della Polizia Municipale per l'osservazione e la rilevazione della segnaletica verticale, orizzontale, luminosa per le classi 1[^] -2[^] _3[^]
- Svolgimento di un percorso in bicicletta ,con riconoscimento dei principali cartelli stradali, strutturato nel cortile della palestra per le classi 4[^] -5[^]

TEMPI DI ATTUAZIONE: anno scolastico 2018/19

MODALITÀ DI VERIFICA: Gli Agenti della Polizia Municipale del Comune di Vergiate affronteranno gli argomenti durante lezioni frontali in ogni singola classe; tali interventi saranno validi stimoli per successive attività didattiche svolte all'interno della scuola.

PROGETTO 112 CHIAMATA DI EMERGENZA

SCUOLA: Primaria "Karol Wojtyła" Cimbro Di Vergiate

REFERENTE : Bassetti Daniela

FINALITA': Sapere usufruire del servizio "112" saper gestire la chiamata di emergenza (classe 5[^]) Primo approccio alla conoscenza del numero unico di emergenza (classi 1[^]2[^]A, 2[^]B 3[^]4[^] A e 4[^]B).

OBIETTIVI: conoscere il servizio offerto dal "112" Sapere come è organizzato il "112". Conoscere gli strumenti di cui dispongono gli operatori del "112". Sapere quando e come chiedere l'intervento del "112". Educazione alla salute e alla prevenzione.

DESTINATARI: tutte le classi.

PERSONALE COINVOLTO: docenti del team.

ESPERTI ESTERNI: presenza di due volontari del servizio " Chiamata di soccorso del 112 " e la signora Donadello Laura.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': classe 5[^]:

1° incontro: lezione frontale con visione di video per la presentazione del servizio, dei diversi operatori e delle loro funzioni, dei mezzi di intervento, delle divise, dell'organizzazione interna del sistema.

2° incontro: presa visione degli strumenti contenuti nella borsa dei soccorritori. Visita dell'ambulanza, proiezioni di slide e gioco didattico.

Per le classi 1[^]2[^]3[^]4[^] attraverso giochi e video imparare a gestire le piccole emergenze che possono capitare quotidianamente, educazione alla salute evidenziando l'importanza di lavare le mani, i denti, medicare piccole ferite... e come evitare di contrarre alcune infezioni.

TEMPI DI ATTUAZIONE: secondo quadrimestre.

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: due incontri per classe 5[^]della durata di due ore ciascuno ; per le altre classi un incontro di due ore per ciascuna classe.

MODALITA' DI VERIFICA: riuscire ad individuare situazioni di rischio e/ o pericolo in situazioni teoriche o nel quotidiano applicando le modalità corrette di soccorso o di chiamata al servizio del 112.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

SCUOLA: scuola primaria "medaglie d'oro" di Corgeno

REFERENTE: Mancini Gloria

FINALITA': Promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e le Carte internazionali dei diritti, in contesti multiculturali. Tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti. Ricercare nei curricula di alcune aree disciplinari contenuti, metodologie e forme di relazione e valutazione degli apprendimenti che maggiormente favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di star bene a scuola, la consapevolezza di essere in una comunità che accoglie, che mette in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società civile organizzata, che sa apprendere.

OBIETTIVI: Capacità di comprendere e valutare le regole della convivenza e della cooperazione locale (degli istituti, del territorio, del mondo democratico). Capacità di riconoscere e distinguere i comportamenti solidali ai fini della prevenzione di ogni forma di disagio e di esclusione e/o auto esclusione dal consesso civile locale (vicino /lontano). Apprendimento circa i diritti dell'uomo e dell'infanzia e dell'adolescenza.

DESTINATARI: gli alunni di classe 5[^]

PERSONALE COINVOLTO: INS. di storia e geografia , Mancini Gloria

ESPERTI ESTERNI: avv. Erminia Viganò

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': Attività pratiche e di gioco volte alla conoscenza e al rispetto dei diritti sanciti dalla Costituzione , dalle organizzazioni internazionali e garantiti dallo Stato

TEMPI DI ATTUAZIONE: da Febbraio

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: 3 incontri

MODALITA' DI VERIFICA: test e verifiche orali

PROGETTO: SHOA

SCUOLA: Scuola Primaria "Medaglie D'oro" di Corgeno

REFERENTE: Mancini Gloria

FINALITA': Creare una coscienza di appartenenza alla società globale. Formare un pensiero critico e divergente. Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto e solidarietà. Conoscenze: storico-geografiche, linguistiche, artistiche e sociali. Aspetti supportati: cognitivi, affettivi e motivazionali. Tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti;

OBIETTIVI: Considerare sé e gli altri come membri di una sola specie, i cui rappresentanti hanno in comune dati biologici, psicologici e sociali. Prendere coscienza che gli uomini hanno percezioni, opinioni e comportamenti differenti; che esistono diversi punti di vista ecc., cercando di individuare gli apporti specifici della propria e delle altrui culture. Conoscere e comprendere lo Shoa.

DESTINATARI: gli alunni di classe 5[^]

PERSONALE COINVOLTO: ins. di storia e geografia , Mancini Gloria.

ESPERTI ESTERNI: sig. Bloisi

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

Incontro di racconto e discussione guidata da parte del sig. Bloisi sullo SHOA e la sua esperienza.

TEMPI DI ATTUAZIONE: a febbraio

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: 1 incontro

MODALITA' DI VERIFICA: test e quiz

PROGETTO LEGALITA' : PAGARE LE TASSE

SCUOLA: Scuola secondaria di primo grado "Don Lorenzo Milani"

REFERENTE: Gisella Della Ferrera

FINALITA' E OBIETTIVI

La crisi dei valori che attualmente sta attraversando il nostro Paese e la mancanza di consapevolezza rispetto alle norme che sono alla base di qualunque modello di convivenza richiedono che la scuola valorizzi quotidianamente il suo compito di educare i ragazzi alla società e alla libertà, rafforzando l'educazione alla legalità.

E' necessario che i ragazzi acquisiscano il senso di una coscienza civile e democratica, comprendendo i motivi per cui si rende necessario pagare le tasse, dovere per tutti. I ragazzi devono poi capire che l'evasione fiscale è un reato che danneggia tutta la comunità del Paese e, quali futuri cittadini e potenziali futuri amministratori, devono rendersi conto che l'amministrazione, che usa i proventi della tassazione, non deve fare sprechi e deve saper gestire oculatamente il denaro pubblico.

DESTINATARI

Alunni delle classi terze

PERSONALE COINVOLTO

Insegnanti di lettere

ESPERTI ESTERNI

Associazione Dottori commercialisti di Busto Arsizio

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Un incontro con i commercialisti che proporranno il loro messaggio attraverso slide di riferimento e video (uno con Calamandrei e uno con il presidente Mattarella).

Verrà inoltre regalata ad ogni classe una targa con attestato e frase tratta dalla Costituzione

TEMPI DI ATTUAZIONE

Seconda metà di novembre

MODALITA' DI VERIFICA

Al termine dell'attività, con discussioni in classe e elaborati scritti sul tema

CREATIVITÀ

SCUOLA ATTIVA

SCUOLA: Scuola dell'Infanzia di Corgeno e Sesona

REFERENTE: Le insegnanti di Sezione

FINALITÀ: far conoscere e vivere ai bambini momenti di festa legati alla nostra tradizione e vivere momenti di festa coinvolgendo le famiglie

OBIETTIVI: - Conoscere tradizioni di vita socio-culturale;

- Collaborare creativamente per organizzare una festa;
- Vivere serenamente momenti di festa;
- Memorizzare canti e filastrocche;
- Favorire nei bambini il superamento della paure legate a personaggi che solitamente incutono timore;
- Esprimere sentimenti e emozioni con il linguaggio del corpo;
- Sviluppare l'aspetto fantastico ed emotivo all'interno del momento di festa;
- Stabilire rapporti di interscambio e collaborazione con i genitori;
- Intuire l'importanza di adottare comportamenti di solidarietà;
- Vivere l'esperienza di una uscita sul territorio.

DESTINATARI: tutti i bambini delle sezioni

PERSONALE COINVOLTO: tutte le docenti della scuola d'Infanzia

ESPERTI ESTERNI: Uscita didattica fuori comune con guida. Pic nic.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: - mese di ottobre: festa dei nonni: memorizzo una canzone e una poesia e realizzo un semplice lavoretto;

- Festa di halloween per superare le paure con canti, divertimento e scherzi. Festa in maschera;
- Mese di dicembre: festa di Natale piccolo momento di scambio di auguri con le famiglie. Girotondo di natale, canto, poesia, realizzazione di addobbi e lavoretto;
- Mese di febbraio: festa in maschera per festeggiare il carnevale: giochi di squadra, balli, canti e realizzazione del lavoretto;
- Mese di marzo: festa del papà: filastrocca, canzone e lavoretto;
- Mese di aprile: uscita didattica sul territorio dove i bambini vivranno l'esperienza di un laboratorio in un contesto non scolastico.
- La Pasqua: il coniglio pasquale, addobbi e lavoretti;
- La mondialità: pranzo con menù speciale e scoperta di usi e costumi di un altro territorio; pic nic;
- Mese di maggio: la festa della mamma: poesia, canto e lavoretto;
- Festa di fine anno: momento di condivisione con le famiglie del percorso fatto durante l'anno;

TEMPI DI ATTUAZIONE: tutto l'anno scolastico

MODALITÀ DI VERIFICA: osservazione sistematica del comportamento dei bambini nei diversi momenti; documentazione fotografica, documentazione in ordine cronologico dei lavori dei bambini.

IL GIOCO DEL TEATRO

SCUOLA: Scuole dell'Infanzia di Corgeno e Sesona

REFERENTE: Le insegnanti di Sezione

FINALITÀ: aiutare i bambini a comunicare e ad esprimersi stimolando in loro la creatività e l'immaginazione: non semplicemente attraverso la parola ma attivando in modo extra-quotidiano lo strumento corpo e lo strumento voce.

OBIETTIVI: • Accostare il bambino al teatro

- Sviluppare la capacità percettiva
- Stimolare la fantasia.
- Sviluppare la creatività
- Scoprire nuovi piani di comunicazione attraverso il gioco e i materiali
- Stimolare e conoscere meglio strumento corpo e lo strumento voce.
- Aiutare i bambini a comunicare e ad esprimersi
- Facilitare il processo di socializzazione all'interno dei singoli gruppi.
- Creare sintonia e rispetto fra i bambini.
- Incentivare socializzazione e capacità di relazione dei singoli e del gruppo.
- Valorizzare la diversità come fonte di originalità.

DESTINATARI: tutti i bambini della scuola divisi in due gruppi 3/4 anni e 5 anni

PERSONALE COINVOLTO: tutte le insegnanti

ESPERTI ESTERNI: Michela Prando

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: - TRAINING-GIOCO serie di esercizi-gioco volti a:

- Rafforzare il gruppo e il rapporto tra gli individui del gruppo;
- Sviluppare la percettività;
- Stimolare l'uso dei cinque sensi;
- Sviluppare la personalità del bambino, il suo rapporto con il gruppo e il suo spirito di iniziativa.
- Formare i bambini alla comprensione e all'utilizzo dei giochi teatrali basilari;
- **CREAZIONI PERSONALI – IMPROVVISAZIONI DI GRUPPO:** i carattere verbale e fisico che permettano all'allievo di stimolare creatività e fantasia e di cominciare ad esplorare il momento della creazione. Di carattere pittorico per creare una scenografia.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 17 incontri per gruppo di 1h ciascuno, compreso lo spettacolo finale

MODALITÀ DI VERIFICA: Osservazione diretta dei bambini durante lo svolgimento del progetto; raccolta dei lavori che vengono svolti; documentazione fotografica; spettacolo finale.

SCUOLA DANZA

SCUOLA: Scuola dell'Infanzia di Sesona

REFERENTE: Le insegnati di sezione

FINALITÀ: Potenziare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri

OBIETTIVI: - sviluppare l'esplorazione dei principali elementi fondanti la danza educativa: corpo – spazio – dinamica – relazioni.

Incoraggiare e consolidare l'impulso innato del movimento danzato, offrendo a tutti il diritto alla danza, intesa come espressività intenzionale, consapevole e condivisa.

DESTINATARI: tutti i bambini della scuola dell'Infanzia

PERSONALE COINVOLTO: docente di sezione e docente di sostegno

ESPERTI ESTERNI: Intrieri Gilda

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: una lezione si suddivide in 4 fasi: accoglienza – riscaldamento – composizione – conclusione. 1) L'accoglienza servirà a creare un clima sereno, ordinato, pronto all'ascolto e al movimento (un modo originale per salutarsi o un rituale di movimento). 2) Il riscaldamento proporrà attività capaci di mobilizzare le principali articolazioni, di allungare e rinforzare la struttura muscolare, quindi scalderà e preparerà il corpo all'attività di danza e potrà avvenire sul posto, nello spazio, in cerchio o a specchio. 3) La composizione promuoverà la capacità di creare, ovvero di riorganizzare il movimento in sequenze individuali o di gruppo (piccole coreografie guidate o libere). 4) La conclusione servirà sia all'insegnante che ai bambini per terminare gli incontri con la giusta consapevolezza e in maniera soddisfacente (un rituale di movimento, un rilassamento guidato o una danza particolarmente energica e animata).

TEMPI DI ATTUAZIONE: 10 incontri della durata di 1h ciascuno

MODALITÀ DI VERIFICA: osservazione dei bambini durante le attività proposte. Il progetto si concluderà con l'esecuzione di un saggio/esibizione di fine anno.

EVENTI SPECIALI

SCUOLA: Primaria "E. De Amicis" di Vergiate

REFERENTE: Salomone Antonella

FINALITA': Riconoscere l'importanza di partecipare a momenti collettivi di festa come elemento qualificante e formativo nella vita degli alunni in ambito scolastico.

OBIETTIVI: Vivere il momento di festa come partecipazione collettiva ad un evento, cercando di coinvolgere tutti i compagni, non escludendo nessuno; saper recitare ed interpretare: semplici testi e poesie, danze, brani cantati, anche alla presenza di genitori e familiari; sapersi divertire rispettando, comunque, le regole della convivenza scolastica.

DESTINATARI: Gli alunni di tutte le classi del plesso.

PERSONALE COINVOLTO: Tutte le docenti della scuola primaria "E. De Amicis".

ESPERTI ESTERNI: Nessuno.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': La festa di Natale si svolgerà, generalmente, per classi parallele e prevederà in linea di massima, l'esibizione degli alunni in canti, recite e danze eseguite nella palestra della scuola o presso la Sala Polivalente, alla presenza dei familiari degli stessi. Seguirà un rinfresco.

Durante la FESTA DI CARNEVALE sarà prima effettuata una sfilata degli alunni mascherati per le vie del paese. Successivamente, dopo un rinfresco, saranno effettuati giochi, danze e saranno raccontate barzellette.

La festa di fine anno scolastico sarà organizzata collegialmente da una rappresentanza di insegnanti e da una componente genitori. E' previsto un pranzo collettivo e gli alunni, poi, potranno esibirsi in canti, danze e giochi di gruppo, da definire in modo preciso durante gli incontri unitari tra insegnanti e genitori e durante la programmazione settimanale.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Periodi in concomitanza del Natale, del Carnevale e della fine dell'anno scolastico.

MODALITA' DI VERIFICA: Si valuteranno il gradimento delle famiglie e la soddisfazione degli alunni, circa le attività proposte.

MUSICANDO

SCUOLA: Primaria "E. De Amicis" di Vergiate

REFERENTE: Salomone Antonella

FINALITA': Favorire un approccio con la musica mediante attività ritmiche da eseguirsi con la voce, con il corpo e con strumenti a percussione.

Sviluppare la passione per la musica mediante l'ascolto di brani musicali di diverso genere e suonando uno strumento musicale.

OBIETTIVI: Riprodurre ritmi con la voce, con il corpo e con strumenti a percussione.

Cogliere gli aspetti espressivi di brani musicali di diverso genere.

Suonare il flauto.

DESTINATARI: Gli alunni di tutte le classi

PERSONALE COINVOLTO: Antonella Salomone, Elena Gallivanoni, Monica Favini, Giovanna Montalto, Sofia Trio.

ESPERTI ESTERNI: Prof.ssa Veronica Romano

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': Riproduzione di ritmi con la voce, con il corpo e con strumenti a percussione; danze ritmiche; analisi di brani musicali di diverso genere, tratti anche dal repertorio classico; esercitazioni con il flauto.

TEMPI DI ATTUAZIONE: L'intero anno scolastico

MODALITA' DI VERIFICA: Osservazioni dirette durante l'esecuzione delle attività, esercitazioni con il flauto

A SCUOLA DI ARTE

SCUOLA: Primaria "De Amicis"

REFERENTE: Vanoli Lorella

FINALITA':

- Leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche
- Acquisire tecniche pittoriche per esprimersi in modo personale e creativo
- Acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico

OBIETTIVI:

- Esplorare le forme e i colori degli oggetti presenti nell'ambiente
- Rappresentare paesaggi o singoli soggetti con i colori primari
- Utilizzare diversi strumenti pittorici: acquerelli, pastelli, pennarelli, carboncini, collage
- Imparare a modellare con l'utilizzo della pasta di sale per creare piccoli oggetti
- Conoscere e usare il linguaggio del fumetto
- Copiare un dipinto impressionista personalizzandolo e utilizzando la tecnica a carboncino e a collage
- Realizzare mosaici

DESTINATARI: Alunni delle 9 classi del plesso

PERSONALE COINVOLTO: Docenti di arte e immagine delle 9 classi del plesso (Pisa, Caoduro, Gallivanoni, Favini, Tuttolomondo, Trio, Vanoli)

ESPERTI ESTERNI: Monica Fiordalisi

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

- Realizzazione di animali con carta e cartoncino (cl. 1[^])
- Rappresentazione di un paesaggio con i colori primari (cl. 2A-2B)
- Analisi e produzione di fumetti (cl. 3A-3B)
- Produzione di dipinti con vari strumenti pittorici aventi come soggetto l'albero (cl. 4A-4B)
- Riproduzione di un dipinto impressionista con le tecniche del carboncino e del collage (cl. 5A)
- Realizzazione di mosaici (cl. 5B)

TEMPI DI ATTUAZIONE: 1° e 2° quadrimestre

MODALITA' DI VERIFICA: Riproduzione di opere grafico-pittoriche realizzate con tecniche diverse

ARTE CREATIVA – ARTE E RIFIUTI

SCUOLA: Primaria “De Amicis”

REFERENTE: Gallivanoni Elena

FINALITÀ: Sviluppare la creatività attraverso la realizzazione di un semplice manufatto; offrire un'occasione per sperimentare le proprie potenzialità creative

OBIETTIVI: L'alunno partecipa attivamente e con interesse all'attività proposta, lavorando in gruppo con modalità cooperative

DESTINATARI: tutti gli alunni delle classi 2^A, 2^B, 4^A, 4^B, 5^A

PERSONALE COINVOLTO: docenti di arte

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: creare una poesia, un disegno o comporre un racconto, realizzare un manufatto con materiali di recupero sperimentando tecniche artistiche ed espressive diverse.

TEMPI DI ATTUAZIONE: primo quadrimestre

MODALITÀ DI VERIFICA: il progetto si considererà riuscito se almeno il 75% degli alunni avrà partecipato attivamente con modalità collaborativa, dimostrando di apprezzare l'esperienza.

ESPRESSIVITA'

SCUOLA: Primaria "De Amicis"

REFERENTE: Pisa Valentina

FINALITA': Scoperta di sé, delle proprie emozioni e dell'interazione con gli altri, favorendo così un canale aperto alla socializzazione e alla consapevolezza delle proprie risorse emotive.

OBIETTIVI: Esprimere le proprie emozioni ed entrare meglio in contatto con se stessi; educare all'ascolto, all'attenzione e alla partecipazione attiva all'interno del gruppo; stimolare e sviluppare il potenziale creativo; conoscere ed utilizzare la propria espressività e la propria emotività; sublimare l'aggressività canalizzandola in uno sfogo costruttivo e creativo.

DESTINATARI: Alunni di tutte le classi del plesso.

PERSONALE COINVOLTO: Tutte le insegnanti delle relative classi.

ESPERTI ESTERNI: Specialisti ed esperti dell'A.P.S. Ca' Matta di Cadrezzate (VA) nella figura di Liliana Maffei quale referente. E-mail: piccolacompaniainstabile@gmail.com

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': giochi di prossemica; esercizi di vocalità; lavoro di espressività corporea; momenti di improvvisazione teatrale; lettura e analisi di un testo teatrale.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Secondo quadrimestre

MODALITA' DI VERIFICA: È prevista una rappresentazione finale a testimonianza del lavoro svolto.

EVENTI SPECIALI

SCUOLA: Primaria "K. Wojtyła" -Cimbro

REFERENTE: ins. Azzoni Angela

FINALITÀ: aprire le porte della Scuola per momenti comuni da vivere con le famiglie degli alunni, per una proficua condivisione dei ruoli (Scuola/Famiglia e Famiglia /Scuola).

Le attività previste e attuate favoriscono lo sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini .

OBIETTIVI:sono diversi e riferiti a sfera individuale e sociale

-promuovere il successo formativo di ciascun alunno attraverso una solida preparazione di base ed una formazione armonica della persona.

-favorire lo sviluppo della capacità di conoscere se stesso e le proprie capacità; di orientarsi nello spazio circostante; di relazionarsi con gli altri, anche al di fuori della classe; di sviluppare i valori di democrazia, di solidarietà e di collaborazione.

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola

PERSONALE COINVOLTO: docenti, alunni, collaboratori scolastici.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: preparazione in palestra di coreografie, giochi organizzati; a scuola preparazione di vari canti, poesie e/o letture animate, ecc...

TEMPI DI ATTUAZIONE: festa d'autunno, Natale, fine anno scolastico (festa + mostra degli elaborati degli alunni).

MODALITÀ DI VERIFICA: La verifica degli eventi è data dal grado di soddisfazione che gli stessi ottengono dalla numerosa partecipazione del "pubblico" familiare.

GIOCANDO CON IL RE

SCUOLA: Primaria "K.Wojtyla"

REFERENTE: Ins. Rosella Monti

FINALITÀ: Insegnare un nuovo gioco di regola attraverso il quale sviluppare, migliorare e/o potenziare conoscenze, comportamenti, emozioni, capacità logiche, di riflessione e mnemoniche

OBIETTIVI: Sviluppare i concetti topologici e i concetti geometrici

Migliorare l'orientamento

Utilizzare il diagramma di flusso e i concetti di misura e di frazione

Potenziare la coordinazione oculo-manuale

Aumentare le capacità di concentrazione, di memorizzazione, di riflessione e di rielaborazione dei concetti

Migliorare il controllo del proprio corpo (postura) e delle proprie emozioni

Superare la propria timidezza o aggressività

Controllare l'impazienza e sviluppare la tolleranza

Migliorare l'autonomia, la responsabilità e il rispetto dell'altro

Rispettare le regole

DESTINATARI: 25 alunni di classe 3^A

PERSONALE COINVOLTO: insegnante di classe

ESPERTI ESTERNI: Benvenega Salvatore Istruttore Federale Elementare della Federazione Scacchistica Italiana

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: Conoscenza delle origini del gioco degli scacchi

Attività ludiche mirate alla conoscenza del gioco degli scacchi : scacchiera, pezzi, mosse, finalità del gioco....

Pratica di gioco

Utilizzo della LIM per attività di presentazione del materiale e/o delle strategie

Utilizzo di normali scacchiere in numero di 1 ogni 2 alunni

TEMPI DI ATTUAZIONE: n.1 Incontro settimanale di 2 ore ciascuno il martedì dalle 13.45 alle 15.45 dal 9 ottobre al 4 dicembre

n.1 Incontro mensile di 2 ore ciascuno il martedì dalle 13.45 alle 15.45 da gennaio a maggio

MODALITÀ DI VERIFICA: Organizzazione di un torneo di scacchi in classe

CANTIAMO E SUONIAMO INSIEME

SCUOLA: Scuola Primaria Statale "K. Wojtyla" Cimbro

REFERENTE: Rossi Silvana

FINALITA': favorire un approccio ludico e pratico da parte degli alunni alla musica.

Educare gli alunni all'uso corretto della voce nell'esecuzione di canti.

Avvicinare gli alunni all'uso degli strumenti didattici.

Favorire un approccio alla danza come forma di espressione attraverso il corpo.

Permettere alle insegnanti di aumentare le proprie competenze didattiche relative alla disciplina.

OBIETTIVI: Far conoscere il canto e le caratteristiche della voce umana

Usare gesti e suoni per riprodurre ritmi e sequenze. Memorizzare ed eseguire semplici canti. Riconoscere gli elementi costitutivi di base in semplici brani musicali.

Cogliere durante l'ascolto gli aspetti espressivi di un semplice brano traducendoli in azione motoria o segno grafico.

Sviluppare la collaborazione tra gli alunni all'interno della classe e nella scuola tutta

DESTINATARI: tutti gli alunni di tutte le 7 classi del plesso

PERSONALE COINVOLTO: docenti di musica: Bassetti, Lupica, Gelormini, Rossi, Micale.

ESPERTI ESTERNI: Fabiola Guerra

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': l'esperta interverrà nelle singole classi e proporrà attività propedeutiche all'uso della voce per passare poi alla memorizzazione di parole e melodie di canti sul tema natalizio. Ogni classe preparerà un canto e potrà essere coinvolta come coro in quelle di altre classi. Si accompagneranno i canti con alcuni strumenti musicali e con piccole coreografie.

TEMPI DI ATTUAZIONE: novembre - dicembre

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI

7 incontri con cadenza settimanale di un'ora per ciascuna classe (date da definire)

MODALITA' DI VERIFICA:

Partecipazione ed interesse degli alunni.

Ricaduta educativo-didattica del progetto secondo gli obiettivi prefissati.

Riuscita dello spettacolo di Natale.

EVENTI SPECIALI

SCUOLA: Primaria "Medaglie d'oro"

REFERENTE: Amadei Rosella

FINALITÀ: Le feste e le ricorrenze, che si susseguono ogni anno nel calendario, sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. Va sottolineata l'importanza di conoscere l'ambiente e le sue tradizioni e di partecipare a eventi significativi della vita sociale e della comunità. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa anche aprire la scuola al territorio, condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono non solo le famiglie ma tutta la comunità. "Fare festa" a scuola è un'esperienza che si caratterizza con lo stare insieme, con la partecipazione attiva, la gioia e la condivisione.

OBIETTIVI: condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento tra i bambini, e tra bambini e adulti; conoscere i simboli legati alle tradizioni del proprio paese e dei paesi di tutto il mondo, collaborare nello svolgimento di attività collettive, travestirsi ed assumere ruoli; memorizzare filastrocche, dialoghi, poesie, danze; utilizzare l'espressione grafico-pittorica-manipolativa in modo personale.

PERSONALE COINVOLTO: tutte le insegnanti

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: festa di Halloween, festa di Natale, festa di Carnevale, festa di fine anno

TEMPI DI ATTUAZIONE: tutto l'anno

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: una giornata o un pomeriggio durante l'anno in corrispondenza delle festività.

MODALITÀ DI VERIFICA: resoconti orali e scritti delle attività, dei percorsi vissuti e delle emozioni provate

PROGETTO DAMA

SCUOLA: Primaria “ Medaglie D’oro di Corgeno”

REFERENTE: Giacchino Rosalia

FINALITA’: la federazione italiana dama, nell'ambito dei progetti a carattere nazionale intende collaborare con il MIUR per la diffusione del gioco della dama negli istituti scolastici di ogni ordine e grado per perseguire ed implementare gli obiettivi didattici ed educativi del POF.

OBIETTIVI: gli obiettivi sono trasversali e mirano all'acquisizione, da parte dei discenti della capacità di fare ragionamenti logici a lungo termine, imparare a gestire l'impulsività e migliorare la capacità di mettere in atto strategie.

DESTINATARI: i bambini della scuola primaria di Corgeno dalla classe seconda alla quinta.

PERSONALE COINVOLTO: le insegnanti della scuola primaria di Corgeno che si occupano di tecnologia.

ESPERTI ESTERNI: Gianluigi Corrent professionista nel campo.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’:

educare al rispetto delle regole e dell'avversario
guidare l'alunno all'espressione delle proprie potenzialità
promuovere il rafforzamento dell'autostima
favorire l'inclusione di bes e dsa
migliorare le relazioni sociali
sviluppare le capacità coordinative
partecipare alle competizioni con spirito costruttivo

TEMPI DI ATTUAZIONE: Tutto l’anno scolastico

MODALITA’ DI VERIFICA: le verifiche saranno pratiche e senza scopo valutativo.

UNA STORIA TIRA L'ALTRA

SCUOLA: Scuola Primaria "Medaglie d'oro" di Corgeno

REFERENTE ins. Gentile Stefania

PREMESSA

La società attuale offre a bambini e ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta, per i ragazzi, noiosa ed inutile. E' quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta.

Questo progetto coglie la sfida di far nascere negli alunni il piacere della lettura sin da piccoli : leggere per conoscere, leggere per emozionarsi, leggere per rilassarsi, leggere insieme agli altri.

FINALITA' EDUCATIVE

- Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro.
- Fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per estrinsecare, riconoscere, gestire la propria emotività.
- Sviluppare capacità di comprensione empatica
- Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.
- Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento.
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.

OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- rafforzare nei bambini la capacità di riconoscere e nominare le principali emozioni
- espandere il vocabolario emotivo dei bambini
- sviluppare abilità per saper interpretare e comprendere lo stato emotivo dell'altro.
- Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza.
- Distinguere tra realtà e fantasia
- Arricchire il lessico
- Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico temporale
- Leggere le immagini
- Fare ipotesi
- Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione
- Utilizzare le parole in modo creativo
- Inventare storie

OBIETTIVI DIDATTICI

Italiano

- Ascoltare la lettura di storie
- Comprendere ciò che si ascolta
- comprendere in modo completo comandi e istruzioni
- raccontare esperienze personali nella corretta sequenzialità
- individuare gli elementi essenziali di un racconto (personaggi, luoghi, tempi)
- riflettere sulla struttura e sull'uso della comunicazione (messaggio, mittente, destinatario, contesto)

DESTINATARI e PERSONALE COINVOLTO: Tutti gli alunni della scuola. Tutte le insegnanti di lingua italiana.

ESPERTI ESTERNI: Le insegnanti in quiescenza : Brusa Tiziana e Tamborini Raffaella.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

- IL LIBRO – SI TOCCA, SI ASCOLTA, SI LEGGE - Scelta di un testo - Il libro è letto dalle insegnanti - Il libro è raccontato dalle insegnanti - Il libro è gestito dal bambino, in modo che possa familiarizzare con le immagini
- LA STORIA – SI ANIMA NELLO SPAZIO FISICO, NEL TEMPO REALE MEDIANTE:

ATTIVITA' GRAFICHE, MANUALI, PLASTICHE, PITTORICHE

- I bambini disegnano la parte della storia per loro più significativa
- Si divide la storia in sequenze e si rappresenta in un lavoro individuale e di gruppo
- Si costruiscono, con vari materiali, oggetti che "caratterizzano" i vari personaggi
- Si costruiscono carte che riproducono elementi delle storie
- Si costruisce il libro individuale
- Si costruisce un libro in collaborazione con gli alunni della scuola primaria e sec

TEMPI DI ATTUAZIONE: durante il primo quadrimestre

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: Un incontro a settimana durante un' ora di scienze motorie e sportive.

MODALITA' DI VERIFICA: Gradimento e partecipazione degli alunni .

#EMOTICONIAMOCI#

SCUOLA: Primaria "Medaglie d'oro"

REFERENTE: Amadei Rosella

FINALITÀ: riconoscere, esprimere e controllare emozioni e sentimenti

OBIETTIVI: distinguere, nominare correttamente emozioni e sentimenti propri e altrui; promuovere l'autostima e la fiducia verso l'altro; migliorare la capacità di controllare l'impulsività e di ridurre lo stress; sviluppare l'attitudine a collaborare in attività a coppie, a gruppi, a squadre;

PERSONALE COINVOLTO: le insegnanti di classe

DESTINATARI: alunni di tutte le classi

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: le insegnanti predisporranno le attività più idonee a ciascuna classe scegliendo fra giochi, ascolto di storie e canzoni, visione di filmati, letture, conversazioni guidate, rielaborazioni di testi letti o ascoltati, decodificazione di emoticon osservate e creazione di altre, rappresentazioni grafico pittoriche..

TEMPI DI ATTUAZIONE: tutto l'anno

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: ogni gruppo classe "incontrerà" tre diverse emozioni a quadrimestre; la durata e le modalità degli interventi variano in base all'età degli alunni.

MODALITÀ DI VERIFICA: osservazioni in itinere, giochi linguistici, rappresentazioni grafiche.

FLAUTIAMO

SCUOLA: Primaria "Medaglie d'oro"

REFERENTE: Amadei Rosella

FINALITÀ: apprendimento della notazione musicale convenzionale e della diteggiatura del flauto dolce soprano

OBIETTIVI: conoscere la storia dello strumento, saper intonare correttamente una nota, saper riconoscere le note musicali ad orecchio, saper riconoscere le note sullo spartito, saper solfeggiare, saper seguire ritmi con le parti del corpo alternandole in contemporanea, conoscere i principali termini musicali legati a durata, tempo, intensità e altezza dei suoni, saper suonare in gruppo rispettando il tempo.

PERSONALE COINVOLTO: Amadei Rosella

DESTINATARI: alunni di classe 3[^], 4[^], 5[^]

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: lezioni frontali e interattive durante le quali si suona lo strumento in gruppo e si impara a leggere e a intonare le note

TEMPI DI ATTUAZIONE: tutto l'anno

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: una volta a settimana nelle ore di musica per le classi terza e quarta, tutti mercoledì dalle 9.15 alle 10.15 per la classe quinta

MODALITÀ DI VERIFICA: verifiche scritte, dettati, registrazioni, questionari on line, questionari con kahoot, prove pratiche di strumento

A PIEDI NUDI SUL PALCO

SCUOLA Scuola Primaria "Medaglie d'oro"

REFERENTE ins. Gentile Stefania

FINALITA' EDUCATIVE

- Favorire il benessere psico-fisico e sociale del bambino in relazione alla sua età evolutiva.
- Favorire la conoscenza della cultura teatrale in relazione all'età evolutiva.

OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- scoperta e sviluppo delle potenzialità creative e della socializzazione
- valorizzazione della fantasia e dell'espressività mimica
- presa di coscienza di sé
- espressività attraverso il gesto, la voce, i colori, il suono, il racconto , il movimento

OBIETTIVI DIDATTICI

Italiano

- comprendere in modo completo comandi e istruzioni
- raccontare esperienze personali nella corretta sequenzialità
- individuare gli elementi essenziali di un racconto (personaggi, luoghi, tempi)
- riconoscere un testo teatrale
- riflettere sull'esistenza e sull'uso di diversi tipi di linguaggi per comunicare (linguaggio verbale e non verbale)
- riflettere sulla struttura e sull'uso della comunicazione (messaggio, mittente, destinatario, contesto)
-

Scienze motorie e sportive

- muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura e ritmo
- variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio
- utilizzare abilità motorie da solo, in coppia, in gruppo
- riprodurre semplici progressioni motorie e coreografie a tempo di musica

Musica

- saper riprodurre semplici canzoni in coro a una o due voci
- saper riprodurre con le mani o altri semplici strumenti ritmi ascoltati

DESTINATARI e PERSONALE COINVOLTO: Gli alunni della classe 5^A .
Le insegnanti Gentile Stefania e Mancini Gloria.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

- Il TRAINING, da solo, in coppia, o in piccolo gruppo, che comprende esercizi relativi ai seguenti linguaggi:
- il linguaggio verbale
- il linguaggio non verbale
- il linguaggio dello spazio
- il linguaggio della scrittura in teatro ovvero la drammaturgia
- il linguaggio della musicalità teatrale
- LA REALIZZAZIONE DI UN MUSICAL alla cui rappresentazione verranno invitati i genitori degli alunni coinvolti e i compagni di scuola di tutto il plesso e che prevede i seguenti elementi:
 - Memorizzazione ed esecuzione di canti e di parti scenografiche
 - Memorizzazione ed esecuzione di semplici coreografie di gruppo
 - Realizzazione di scenografie, costumi e del biglietto di invito mediante il programma Word – Art
 -

TEMPI DI ATTUAZIONE: Tutto l'anno scolastico a partire dal mese di novembre/dicembre , con verifica finale (spettacolo) prevista per il mese di maggio

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: Un incontro a settimana durante un' ora di scienze motorie e sportive.

MODALITA' DI VERIFICA

Spettacolo finale e singole verifiche della memorizzazione dei canti , dell'esecuzione delle coreografie, della creazione di scenografie, della realizzazione del biglietto di invito in itinere.

ADOTTA UN QUADRO

SCUOLA: Secondaria di Primo grado "Don L. Milani"

REFERENTE: Prof.ssa Tamborini Donatella

FINALITÀ: 1) avvicinare positivamente e attivamente i ragazzi al mondo dell'arte. 2) Rilevare un interesse maggiore verso la disciplina e le varie forme d'arte. 3) Realizzare una mostra alla fine dell'attività.

OBIETTIVI: 1) introdurre i ragazzi nel mondo dell'arte analizzando il messaggio e l'originalità dell'artista. 2) Comunicare agli altri le proprie emozioni e sensazioni, i propri pensieri e stati d'animo. 3) Riprodurre ed elaborare in modo creativo opere d'arte: confrontarsi con la pittura esprimendosi liberamente attraverso il segno e le varie tecniche.

DESTINATARI: alunni classi terze A,B,C.

PERSONALE COINVOLTO: l'insegnante della disciplina

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: gli alunni realizzeranno dei dipinti su tela che, grazie alla collaborazione del Comune e dei Commercianti, verranno esposti, come una sorta di Galleria d'arte, nelle vetrine dei negozi nel periodo dal 25 maggio all'8 giugno 2019.

TEMPI DI ATTUAZIONE: mesi di febbraio e marzo

MODALITÀ DI VERIFICA: attraverso i quadri esposti.

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME.

SCUOLA: Secondaria di primo grado "Don Lorenzo Milani"

REFERENTE: Prof. ssa Veronica Romano

DESTINATARI: Gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado di Vergiate

FINALITÀ: Consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle competenze musicali sia pratiche che teoriche.

OBIETTIVI:

Competenze della disciplina musicale :

- Consolidare e potenziare la tecnica strumentale e vocale
- Fare esperienza di esecuzioni strumentali e vocali d'insieme
- Applicare le principali regole teoriche della grammatica musicale alla lettura ,interpretazione pratica e all'analisi di un brano musicale
- Conoscere, attraverso l'esecuzione, forme e generi musicali diversi

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Il laboratorio musicale si prefigge di far conoscere agli allievi uno dei più importanti aspetti dell'attività musicale, cioè quello di saper suonare e cantare insieme ad altri. Le attività sono prioritariamente rivolte all'apprendimento delle competenze musicali di carattere generale attraverso pratiche di tipo vocale ,ritmico e mediante l'utilizzo dello Strumentario scolastico di base (flauti, tastiere, strumenti a percussione ecc...). La Musica d'Insieme è un'occasione di socializzazione e condivisione di un contesto esperienziale, nonché un momento dell'attività didattica in cui prevalga un modello di apprendimento collaborativo e *laboratoriale*; un *apprendimento pratico* della musica che consenta di rapportarsi con la dimensione globale dell'esperienza sonora e su cui basare l'avvio alla pratica strumentale di gruppo. Tale esperienza persegue importanti obiettivi "formativi" in quanto:

1. avvia a coltivare pratiche culturali (saper suonare uno strumento musicale);
2. implica coordinamento e attenzione alla modalità di lavoro degli altri, nonché il rispetto di cose e persone;
3. sviluppa abilità organizzative;
4. richiede il rispetto di tempi per lo studio dello strumento e/o partiture;
5. abitua all'ascolto e alla concentrazione;
6. permette di esercitare ruoli di responsabilità e protagonismo;
7. favorisce la socializzazione e l'autodisciplina.

DURATA:

10 incontri da un'ora ciascuno in orario pomeridiano

Data di inizio: Febbraio 2019 **Data di conclusione:** Maggio 2019

MODALITÀ DI VERIFICA:

Le valutazioni saranno sempre "in itinere " e riguarderanno soprattutto :

- la correttezza esecutiva (in relazione alla lettura delle partiture e alla produzione musicale e vocale)
- la correttezza interpretativa
- la partecipazione e l'impegno alle attività proposte

BENI E SERVIZI: Aula – auditorium fornita dalla scuola, PC, lavagna elettronica, fotocopie, libro di testo, strumentario didattico personale e fornito dalla scuola.

RISPETTO PER L'AMBIENTE

ORTO DIDATTICO

SCUOLA: Scuola dell'Infanzia di Corgeno

REFERENTE: Irene Crespi

FINALITÀ: avvicinare il bambino al mondo della natura, esplorando, toccando, scoprendo la natura. Il bambino a contatto con la natura osserva e scopre le trasformazioni di essa: dal seme alla pianta, al fiore, al frutto. Inoltre, prendendosi cura delle piantine il bambino vive le ste cure che hanno gli adulti nei suoi confronti, sviluppa attenzione verso il prossimo impara a prendersi cura del più debole.

OBIETTIVI: •Eeguire alcune fasi della coltivazione;

- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati;
- Confrontare risultati con ipotesi fatte;
- Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia;
- Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali;
- Sperimentare la cura di una piantina;
- Sviluppare un atteggiamento empatico e collaborativo;

DESTINATARI: tutti i bambini della scuola

PERSONALE COINVOLTO: Insegnate di sezione e insegnanti di sostegno

ESPERTI ESTERNI: Collaborazione dei genitori per quanto riguarda la preparazione del terreno

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: - Manipolazione della terra;

- La semina;
- Mi prendo cura del mio semino;
- Osservazioni diretta delle trasformazioni del semino;
- Elaborati grafici;
- Letture di storie sulla semina e la vita in campagna;
- Puliamo l'orto dalle erbacce;
- I fiori: osservo e scopro le parti del fiore
- Circle time: cosa è cambiato da quando abbiamo seminato;
- Il raccolto: che cosa ha prodotto la nostra pianta;
- Circle time: l'importanza di mangiare la verdura.
- Circle time: se non ci prendiamo cura del seme cosa succede?
Perché è importante prendersi cura di un piccolo seme?

TEMPI DI ATTUAZIONE: da metà marzo a giugno

MODALITÀ DI VERIFICA: Osservazione diretta durante lo svolgimento del progetto; documentazione dei lavori svolti dai bambini; documentazione fotografica; circle time in cui i bambini esprimono emozioni e pensieri sul lavoro svolto.

CONOSCIAMO IL TERRITORIO CON IL CAI

SCUOLA: Primaria "E. De Amicis"

REFERENTE: Daniela Caoduro

FINALITA': conoscere l'ambiente circostante; conoscere le principali caratteristiche degli animali del nostro territorio.

OBIETTIVI: conoscere l'ambiente bosco, le caratteristiche delle montagne di Lombardia e Piemonte, il lago, il fiume Ticino, vita e vegetazione degli ambienti lacustri e fluviali, i punti cardinali, l'orologio solare e le tecniche di orientamento all'aperto.

DESTINATARI: Gli alunni di tutte le classi

PERSONALE COINVOLTO: Tutte le insegnanti del plesso

ESPERTI ESTERNI: personale volontario del CAI sezione di Somma Lombardo

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': lezione frontale con visione di diapositive e filmati; escursioni guidate sul territorio; esperienze all'aperto; visita d'istruzione al Pian San Giacomo, uscita speleologica in grotta, escursione e pernottamento in rifugio di montagna.

TEMPI DI ATTUAZIONE: durante l'intero anno scolastico

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: due o più interventi per classe della durata media di un'ora per le proiezioni, durante la lezione frontale, e di due ore (minimo) per le uscite sul territorio.

MODALITA' DI VERIFICA: Osservazioni dirette durante l'esecuzione delle attività; verifiche previste per gli obiettivi curriculari completati e arricchiti dagli interventi dei volontari CAI.

LA PAROLA AL BOSCO

(Progetto di Educazione ambientale "Life Ticino Biosource")

SCUOLA: Primaria "E.De Amicis"

REFERENTE: Montalto Concetta

FINALITA': Il Progetto ha come finalità l'acquisizione da parte degli alunni di una maggiore consapevolezza riguardo importanti tematiche ambientali per fare emergere in loro una "coscienza ecologica".

OBIETTIVI: Comprendere l'importanza della salvaguardia della biodiversità ; conoscere la vita del bosco in cui la componente animale e vegetale e quella abiotica intrecciano relazioni di interdipendenza; comprendere che l'uomo è parte integrante della biodiversità.

DESTINATARI: Alunni delle classi : 1^A , 3^A/ 3^B, 4^A/4^B

PERSONALE COINVOLTO: le insegnanti delle classi

ESPERTI ESTERNI: Responsabile incaricato del Progetto del Parco del Ticino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA': sono previsti n° 2 incontri per classe di 90 minuti. L'argomento verrà introdotto mediante l'uso di materiale didattico in formato digitale o schede didattiche e attività ludiche. E' prevista un'uscita per classe nel territorio. La proposta educativa prevede il coinvolgimento di più discipline con attività trasversali che spaziano dalla storia alla geografia, dalle scienze all'arte. Le insegnanti avranno un ruolo attivo all'interno del progetto..

TEMPI DI ATTUAZIONE: Gli incontri in classe sono previsti nei mesi di Ottobre e Novembre. Le uscite nel territorio nei mesi Febbraio/Marzo

MODALITA' DI VERIFICA: A conclusione del percorso gli alunni dovranno creare un elaborato per trasmettere quanto appreso.

CONOSCIAMO GLI ANIMALI CON L' "ANMVI"

SCUOLA: Scuola primaria " E. De Amicis"

REFERENTE: Callegari Antonella

FINALITA': Promuovere l'interesse verso la multiformità degli esseri viventi e il rispetto per gli animali

OBIETTIVI: Promuovere una conoscenza approfondita degli animali: come si nutrono, come si muovono, come si adattano all'ambiente

DESTINATARI: alunni della scuola primaria, da individuare in base all'argomento del progetto, del quale si avrà conoscenza nel mese di novembre p.v.

PERSONALE COINVOLTO: Insegnante di scienze

ESPERTI ESTERNI: Medici veterinari supportati dal Gruppo di Studio di Metodologia Didattica ANMVI e dalla Coordinatrice Medico Veterinario Silvia Macelloni

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': Ogni lezione comprende una fase di spiegazione e una di interazione diretta con i bambini attraverso giochi, esempi, racconti di esperienza personali e visione di materiale audiovisivo

TEMPI DI ATTUAZIONE: secondo quadrimestre

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: 3 interventi di 60' per una sola classe o gruppo di alunni

MODALITA' DI VERIFICA: Partecipazione attiva degli alunni attraverso elaborati grafici, risposte orali, giochi

ATTIVITÀ CON IL CAI

SCUOLA: Primaria " K. Wojtyla"

REFERENTE: Gelormini Roberta

FINALITA': il progetto è finalizzato all'osservazione , alla conoscenza di alcuni ambienti naturali; all'osservazione degli animali; alla scoperta di strategie utili all'orientamento

OBIETTIVI:

1. Conoscere alcuni elementi naturali ed imparare ad osservarli (ambiente bosco, fiume, torrente, montagna).
- 2 conoscere le caratteristiche e le abitudini di alcuni animali
- 3 Saper osservare il territorio, carte o mappe per orientarsi;
- 4 .Cogliere l' importanza del rispetto dell' ambiente che ci circonda;

DESTINATARI: tutte le classi

PERSONALE COINVOLTO: docenti di scienze del Plesso

ESPERTI ESTERNI: volontari del CAI di Somma Lombardo organizzati dal sig. Aggio Renato.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': uscite sul territorio con osservazione diretta di alcuni ambienti naturali; utilizzo di diapositive e slide per conoscere alcuni ambienti non visibili direttamente; utilizzo della bussola, mappe e semplici mezzi per orientarsi

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico

NUMERO,DISTRIBUZIONE, DURATA DEGLI INTERVENTI: 17 interventi verranno svolti in classe da fine settembre a maggio; ciascun intervento avrà una durata di 1 ora .
Sono inoltre previste 4 uscite sul territorio e 3 uscite fuori Comune: queste ultime si effettueranno solo dopo una verifica dei costi.

MODALITA' DI VERIFICA: si verificheranno l' impegno, l' attenzione e la partecipazione di ciascun alunno alle diverse attività e la capacità di rielaborare quanto appreso durante le diverse esperienze.

L'ORTO SCOLASTICO

SCUOLA: Scuola Primaria Statale "K. Wojtyla" Cimbrio

REFERENTE: Di Domenico Maria Grazia

FINALITA': La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. L'orto didattico nasce con l'intento di favorire in bambini e ragazzi una corretta e sana alimentazione. Sviluppando, nel contempo stimolando e facendo acquisire nei bambini una maggiore consapevolezza sull'alimentazione, l'agricoltura e il territorio, con la convinzione che una sana educazione alimentare debba proprio cominciare nel contesto scolastico.

La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio.

Gli alunni impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La coltivazione di frutta e verdura a scuola è il punto di partenza affinché sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli. Proprio per questo il traguardo educativo a cui il nostro Istituto scolastico ambisce è quello di promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili.

OBIETTIVI: La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico con la finalità di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia basica, rispetto ambientale, avvicinando gli alunni alla cultura rurale ed agricola.

In particolare verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto), aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti, accrescere la memoria gusto-olfattiva nei bambini.
- Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine;
- Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione.
- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e i nonni, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione..).
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico)
- Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili;
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico" .Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.

- Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...)
- Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati e anziani.

DESTINATARI: Tutte

PERSONALE COINVOLTO: docente di scienze

ESPERTI ESTERNI: Eventuale collaborazione di qualche nonno/a e genitore volontario

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': Realizzazione di un piccolo orto botanico a scuola

TEMPI DI ATTUAZIONE: Intero anno scolastico, maggiormente fine inverno/primavera (da definire)

MODALITA' DI VERIFICA:

La valutazione sarà finalizzata nel cogliere gli elementi di coerenza tra le finalità del progetto e gli obiettivi raggiunti, confrontando gli strumenti utilizzati e le risorse impiegate.

Il sistema valutativo applicato al progetto considererà la valutazione come costruzione sociale inerente le attività svolte all'interno del progetto ed i cambiamenti intervenuti monitorando anche la variabile "soddisfazione dei destinatari"

IO E GLI ANIMALI

SCUOLA: Primaria "K.Wojtyla"

REFERENTE: Zarini Elisabetta

FINALITÀ: approfondire la conoscenza del mondo animale e sviluppare il concetto di "alterità animale".

OBIETTIVI: conoscere alcune delle caratteristiche etologiche, comportamentali, anatomiche e fisiologiche degli animali.

Sapersi avvicinare in modo corretto agli animali.

Scoprire l'utilità dell'animale e il suo valore.

DESTINATARI: alunni delle classi 1^ , 2^A e B, 3^

ESPERTI ESTERNI: medico veterinario dell'AMNV Ester Gerosa

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: il progetto prevede due modalità di intervento:

-singoli incontri con il medico veterinario su argomenti concordati con l'insegnante di scienze della classe interessata (1^, 2^A e B, 3^).

-Svolgimento del progetto che sarà trasmesso e attivato da "AMVI per le scuole" nel mese di Novembre, da destinarsi ad una delle classi sopra indicate, in base allo specifico contenuto.

Ogni intervento prevede una fase di spiegazione e una d'interazione diretta con i ragazzi, attraverso giochi, esempi, racconti di esperienze personali e/o visione di materiale audiovisivo.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 1°e 2°quadrimestre

NUMERO, DISTRIBUZIONE, DURATA DEGLI INTERVENTI: un intervento di due ore per ciascuna delle due classi non coinvolte dal progetto di "AMNVI per le scuole".

4 interventi di un'ora ciascuno destinati alla classe prescelta per il progetto di "AMNVI per le scuole".

MODALITÀ DI VERIFICA: Realizzazione di elaborati riassuntivi.

Conversazioni conclusive.

PROGETTO CAI

SCUOLA: “Medaglie D’oro” di Corgeno

REFERENTE: Mancini Gloria

FINALITA’: Conoscere l’ambiente circostante. Conoscere elementi del nostro territorio(il lago di Comabbio e il S. Giacomo).

OBIETTIVI: Conoscere gli ambienti che ci circondano: prato, lago, palude in merito a flora e fauna. Conoscere i punti cardinali e sapersi orientare all’aperto. Conoscere le caratteristiche di montagna, collina, pianura, fiume e lago in merito alla loro formazione e alla loro flora e fauna. Conoscere le caratteristiche delle montagne italiane (Alpi e Appennini). Conoscere come l’uomo ha saputo sfruttare l’ambiente lacustre e il bosco.

DESTINATARI: Tutti i bambini della scuola primaria di Corgeno

PERSONALE COINVOLTO: Le insegnanti della scuola primaria di Corgeno: ambito geografico e scientifico.

ESPERTI ESTERNI: Gli esperti del gruppo CAI di Somma Lombardo.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’: Lezioni frontali con l’aiuto di diapositive e della LIM, escursioni sul territorio, esperienze all’aperto. Visita d’istruzione al S. Giacomo per le classi terza e quarta. Visita d’istruzione in montagna per le classi terza e quinta. Uscita sul territorio lungo la ciclabile del Lago di Comabbio per le classi quarta e quinta.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Tutto l’anno scolastico

MODALITA’ DI VERIFICA: Si prevederanno, di volta in volta, verifiche orali e scritte sugli argomenti presentati.

L'ORTO DIDATTICO

SCUOLA: Primaria "Medaglie d'oro" di Corgeno.

REFERENTE: Marta Grandi.

FINALITÀ: educare al rispetto dell'ambiente e ad una sana alimentazione; proporre un'esperienza ludica e multidisciplinare che faccia riflettere, comprendere i ritmi della natura e la stagionalità del cibo; promuovere il senso di responsabilità e la collaborazione tra classi; conoscere il proprio ecosistema in modo attivo, attraverso attività pratiche.

OBIETTIVI: osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle; esplorare il mondo attraverso i cinque sensi; riconoscere la regolarità dei fenomeni naturali, gli usi e il valore dell'acqua; conoscere, osservare e descrivere le trasformazioni degli ortaggi nel tempo. Esplorare un ambiente ecologico vicino, descriverlo, rilevarne le variazioni e registrarle, conoscere alcuni esempi di relazioni tra i viventi presenti in esso. Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento e contribuire a forme di riutilizzo dell'umido. Imparare a consumare più frutta e verdura.

DESTINATARI: gli alunni di tutte le classi.

PERSONALE COINVOLTO: le insegnanti delle classi coinvolte.

ESPERTI ESTERNI: eventuali volontari per aiutare le insegnanti e gli alunni nella creazione e nella gestione dell'orto.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: lettura di alcuni estratti dal libro "Il giardino da sgranocchiare" di N. Tordjman; attività di osservazione e cura dell'orto.

TEMPI DI ATTUAZIONE: da febbraio 2019 a inizio giugno 2019.

PARCO DEL TICINO-LIFE TICINO BIOSOURCE

SCUOLA: Scuola Primaria "Medaglie D'oro" di Corgeno

REFERENTE: Mancini Gloria

FINALITA': Conoscere le biodiversità del Parco del Ticino. Scoprire cosa ci circonda. Conoscere le aree sorgente che favoriscono le specie prioritarie del nostro territorio.

OBIETTIVI: Comprendere quali sono le specie da salvaguardare del nostro territorio. Comprendere e conoscere la natura e il territorio che ci circonda.

DESTINATARI: gli alunni di tutte le classi

PERSONALE COINVOLTO: tutte le insegnanti di scienze e geografia.

ESPERTI ESTERNI: educatori ed esperti del Parco del Ticino.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': lezioni frontali in tutte le classi tenute da esperti del Parco del Ticino. Un'uscita sul territorio per tutte le classi (il progetto si svolgerà nell'arco di due anni scolastici).

TEMPI DI ATTUAZIONE: primo quadrimestre classi quarta e quinta, secondo quadrimestre classi prima, seconda e terza.

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: due lezioni frontali e un'uscita sul territorio per ogni classe.

MODALITA' DI VERIFICA: lettura e lavori di classe seguendo il percorso del libretto:" Viaggio di una Moretta tabaccata al Parco del Ticino".

PROGETTO GREEN SCHOOL

SCUOLA: Secondaria secondo grado "Don Milani"

REFERENTE: Cichello Giuseppa, Lillo Francesco, Tibiletti Michela

FINALITA':

sapere ambientale: acquisizione di conoscenze relative ai sistemi ambientali e le relazioni che li integrano

consapevolezza ambientale sensibilizzazione e coscientizzazione verso i problemi ambientali;

responsabilità ambientale saper agire con la consapevolezza dei vincoli e delle opportunità del contesto

competenza ambientale capacità gestire e progettare, di guidare-seguire il sistema ambientale;

cittadinanza ambientale capacità di partecipazione per la costruzione del sistema ambientale.

OBIETTIVI:

- Conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzazione.
- Prendere consapevolezza di vivere e far parte dell'ambiente naturale e antropico.
- Scoprire il significato e il valore che l'ambiente familiare rappresenta per il proprio benessere.
- Comprendere la necessità di assumere comportamenti di tutela e difesa dell'ambiente.
- Acquisire il concetto positivo di rifiuto come risorsa.
- Cogliere l'importanza della raccolta differenziata.
- Conoscere le principali specie animali e vegetali del proprio territorio.
- Comprendere l'importanza della biodiversità.
- Saper individuare le relazioni tra rispetto dell'ambiente, tutela della biodiversità e vivibilità.
- Saper individuare le relazioni tra tutela della biodiversità e salute della persona.
- Capire l'importanza del non spreco del cibo.
- Capire per quali usi è importante, utile e indispensabile l'acqua.
- Scoprire quanta acqua usiamo.
- Sapere perché è importante consumare l'acqua in modo responsabile.
- Scoprire il ruolo e l'importanza dell'acqua negli organismi viventi.
- Individuare i comportamenti corretti per il risparmio idrico.
- Scoprire in che modo l'acqua è considerata da scrittori, artisti e musicisti.
- Realizzare opere personali sul tema dell'acqua.
- Scoprire il valore dell'acqua dal punto di vista ambientale, climatico e turistico.
- Realizzare una "campagna pubblicitaria" sul tema del progetto

DESTINATARI: tutti gli alunni della Scuola Secondaria e gli alunni delle scuole dell'infanzia

PERSONALE COINVOLTO: insegnanti di lettere, scienze, tecnologia, lingue e arte

ESPERTI ESTERNI: personale incaricato dall' Agenda 21 Laghi

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': gli argomenti verranno trattati in modo pluridisciplinare, con una parte teorica e con attività pratiche in cui gli alunni principalmente metteranno in atto quanto appreso nel proprio ambiente scolastico, inoltre, potranno realizzare campagne di sensibilizzazione. Alcuni alunni durante l'intervallo controlleranno che la raccolta dei rifiuti avvenga correttamente. Alcune classi della secondaria, attraverso peer education, esporranno i lavori relativi al tema "acqua" agli alunni della scuola dell'infanzia. Gli alunni DVA, con la collaborazione di un nonno, costruiranno delle cassette nido e delle mangiatoie per gli uccelli per poi osservare insieme ai compagni le specie di uccelli che vivono nel giardino della scuola. Inoltre alcune classi monitoreranno la riproduzione degli anfibi nella pozza nei pressi del lago dei Sabbioni a Cuirone. Adesione alle giornate a tema: giornata mondiale dell'alimentazione, M'illumino di meno, giornata mondiale dell'acqua, della terra e dell'ambiente, Puliamo Vergiate.

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico

MODALITA' DI VERIFICA: attraverso il monitoraggio dei rifiuti prodotti all'inizio delle attività e dopo, riduzione dello spreco a mensa e osservazioni dirette sulle ricadute nell'acquisizione di comportamenti eco sostenibili da parte degli alunni.

LABORATORIO PER L'AMBIENTE (ARTE E TEATRO)

SCUOLA: Secondaria di Primo Grado "Don Milani"

REFERENTE: Corrado Macchi

FINALITÀ: per una scuola che si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e ad educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

OBIETTIVI: Utilizzare le conoscenze relative agli argomenti riguardanti l'ecosostenibilità, mettendo in gioco le capacità creative e la sfera emotiva dei ragazzi attraverso la sperimentazione e il gioco; spronare e potenziare le capacità creative degli alunni, promuovendo un'attività di drammatizzazione che renda i ragazzi protagonisti.

DESTINATARI: alunni e docenti della scuola secondaria di primo grado "Don Milani"

PERSONALE COINVOLTO: docenti scuola secondaria.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: recuperare e utilizzare ciò che si intende per rifiuto e trasformarlo in un manufatto. Formare un percorso guidato per i ragazzi, con una sperimentazione personale che conduca ad illustrare un testo esistente o di fantasia, a progettarlo e ad animarlo recitando.

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico con orario flessibile, nelle mattine e nei pomeriggi, ed in base alle esigenze dei docenti.

MODALITÀ DI VERIFICA: rappresentazione serale con la presenza anche dei genitori e con allestimento dei lavori pratici eseguiti.

RIDUZIONE DEI RIFIUTI ALLA FONTE

SCUOLA: Secondaria "Don Milani" Vergiate

REFERENTE: Tibiletti Michela

FINALITA': Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente. Favorire la crescita di una mentalità ecologica.

OBIETTIVI:

- Conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzazione.
- Comprendere la necessità di assumere comportamenti di tutela e difesa dell'ambiente.
- Acquisire il concetto positivo di rifiuto come risorsa.
- Cogliere l'importanza della raccolta differenziata.

DESTINATARI: alunni delle classi terze

PERSONALE COINVOLTO: docenti delle classi

ESPERTI ESTERNI: Personale della Convenzione Rifiuti Sesto Calende

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

Attività didattiche con gli studenti sul tema "Riduzione dei rifiuti alla fonte" e in generale sulla raccolta differenziata. Al fine di incentivare la pratica della raccolta dei rifiuti e della riduzione della produzione dei rifiuti vengono proposti degli incontri con gli alunni, tenuti da personale formato.

TEMPI DI ATTUAZIONE: anno scolastico

POTENZIAMENTO
LINGUA INGLESE

INGLESE

SCUOLA: Scuola dell'Infanzia di Corgeno e Sesona

REFERENTE: Le insegnanti di Sezione

FINALITÀ: Scoprire l'esistenza di una seconda lingua e incominciare a familiarizzare con i vocaboli di essa.

OBIETTIVI: - Memorizzare canti e filastrocche in lingua inglese;

- Apprendere vocaboli in lingua inglese;
- I colori in inglese;
- I numeri da 1 a 10 in inglese;
- Mini dialoghi in inglese;
- Utilizzare vocaboli della lingua inglese per rispondere a semplici domande;
- Eseguire correttamente un'azione a partire da una richiesta fatta in lingua inglese.

DESTINATARI: tutti i bambini delle sezioni

PERSONALE COINVOLTO: tutte le docenti della scuola d'Infanzia

ESPERTI ESTERNI: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: il progetto sarà svolto da un insegnante madrelingua Sig.ra Lavinia Doyle.

TEMPI DI ATTUAZIONE: da gennaio 15 incontri di 1h ciascuno

MODALITÀ DI VERIFICA: osservazione sistematica del comportamento dei bambini nei diversi momenti; documentazione fotografica, documentazione in ordine cronologico dei lavori dei bambini.

LET'S SPEAK

SCUOLA: Primaria "De Amicis"

REFERENTE: Vanoli Lorella

FINALITA':

- Potenziare l'apprendimento della lingua inglese
- Permettere al bambino di comunicare con altri attraverso una lingua diversa dalla propria
- Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture e di altri popoli

OBIETTIVI:

- Ampliare il patrimonio lessicale
- Acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale e la comunicazione
- Correggere la pronuncia, l'intonazione e l'accento secondo modelli autentici proposti

DESTINATARI: Alunni delle classi 3A-3B-4A-4B-5A-5B

PERSONALE COINVOLTO: Docenti di inglese delle classi 3A-3B-4A-4B-5A-5B (Callegari, Tuttolomondo, Vanoli)

ESPERTI ESTERNI: Docente madrelingua inglese

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': Esercitazioni prevalentemente orali, soprattutto dialoghi tra insegnante/alunni e alunni/alunni, utilizzando strutture e lessico riferiti agli argomenti del curriculum di classe

TEMPI DI ATTUAZIONE: 2° quadrimestre

MODALITA' DI VERIFICA: Dialoghi al fine di valutare la capacità di affrontare, in lingua inglese, una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana

LINGUA INGLESE MADRELINGUA

SCUOLA: Primaria "Karol Wojtyła"

REFERENTE: Gelormini Roberta

FINALITA': Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua inglese. Prendere coscienza che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione. Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

OBIETTIVI: sviluppare curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera .
Accrescere un atteggiamento positivo verso la lingua straniera.
Migliorare le capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione.

DESTINATARI: le classi 3[^]-4[^]A-4[^]B-5[^]

PERSONALE COINVOLTO: docenti di Inglese del Plesso

ESPERTI ESTERNI: insegnante di madrelingua inglese (da definire)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': giochi, attività di ascolto e comprensione , canti (attività da definire con l'esperto)

TEMPI DI ATTUAZIONE: secondo quadrimestre

NUMERO, DISTRIBUZIONE, DURATA DEGLI INTERVENTI: 10 lezioni di un'ora ciascuna per le classi 3[^],4[^]A,4[^]B, 5[^]

MODALITA' DI VERIFICA: la valutazione avverrà sulla base della motivazione, della partecipazione, della capacità di attenzione e di comprensione degli alunni scaturite dalle proposte attuate.

PROGETTO INGLESE

SCUOLA: Primaria “ Medaglie D’oro di Corgeno”

REFERENTE: Giacchino Rosalia

FINALITA’: migliorare il lessico e le capacità di comunicazione.

OBIETTIVI: migliorare e aumentare il lessico- imparare a intrattenere brevi conversazioni per conoscere l’altro, i suoi gusti, le sue preferenze.

DESTINATARI: tutti i bambini della scuola primaria di Corgeno

PERSONALE COINVOLTO: le insegnanti della scuola primaria di Corgeno delle classi terza, quarta e quinta.

ESPERTI ESTERNI: insegnante madrelingua Anna Creig

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’: lezioni frontali con l’aiuto di diapositive e della LIM. Giochi di vario genere che motivano gli alunni ad utilizzare la lingua in modo corretto.

TEMPI DI ATTUAZIONE: tutto l’anno scolastico

MODALITA’ DI VERIFICA: Si prevederanno, di volta in volta, verifiche orali e scritte sugli argomenti presentati.

CORSO DI POTENZIAMENTO PROPEDEUTICO PER CERTIFICAZIONE ESTERNA CAMBRIDGE KET ESOL

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Pescatore Lorenzo

DESTINATARI: Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Vergiate

FINALITÀ: Consolidamento e Potenziamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche sia scritte che orali; Certificazione Esterna Cambridge ESOL livello A2

OBIETTIVI: competenze nella lingua inglese di livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Il KET (Key English Test) è il primo di una serie di esami validi per il conseguimento di una certificazione esterna basata sulle linee guida per le lingue straniere stabilite dal Consiglio d'Europa. Tale certificazione viene rilasciata da Cambridge ESOL, ente certificatore accreditato a livello internazionale.

La certificazione esterna è un attestato comprovante il livello di competenza comunicativa e linguistica conseguito dagli alunni in una fase o al termine di un percorso formativo, previo superamento di un esame.

Tale certificazione costituisce quindi sia un "valore aggiunto" rispetto ai voti e ai giudizi dati dai docenti interni alla scuola, sia un "credito formativo" spendibile nella scuola e riconoscibile all'interno e fuori dai confini nazionali, in ambito lavorativo e di studio.

Il corso (gratuito) è costituito da 12 incontri di 2 ore ciascuno in orario extracurricolare e ha come obiettivo il rafforzamento delle seguenti abilità: reading, writing, listening and speaking di livello A2 del Quadro Comune Europeo. Durante il corso verranno proposte esercitazioni e simulazioni d'esame con l'ausilio di un libro di testo (da acquistare) e di materiale fornito dall'insegnante. Al termine del corso gli alunni saranno chiamati a sostenere l'esame finale presso un Ente Certificatore Accreditato Cambridge previo pagamento da parte dell'alunno/a della quota di partecipazione stabilita dall'Ente Certificatore stesso.

DURATA: 12 lezioni da 2 ore

Data di inizio: Gennaio 2019

Data di conclusione: Maggio 2019

PERSONALE COINVOLTO: Il docente di Lingua Inglese Pescatore Lorenzo

ENTI ESTERNI COINVOLTI:

Ente Certificatore Cambridge

MODALITÀ DI VERIFICA: simulazione prova d'esame, esame finale

ENGLISH PLUS

SCUOLA: Scuola secondaria di Primo Grado "Don Milani"

FINALITÀ: Recupero, consolidamento e sviluppo della motivazione all'apprendimento della Lingua Inglese;
Potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche orali come mezzo di comunicazione / espressione dell'alunno i cui effetti possano avere una ricaduta trasversale in orizzontale (L1, L2, L3);
Favorire una maggior consapevolezza circa l'importanza della comunicazione come scambio e arricchimento culturale;
Sensibilizzare l'alunno rispetto all'importanza della competenza linguistica orale per il proprio futuro;
Sottolineare il ruolo di una lingua straniera come parte integrante della cittadinanza attiva esercitata da ciascun individuo nel luogo di soggiorno e oltre confine;
Fornire esperienze autentiche di dialogo con "native English speaking people";
Consolidare e potenziare capacità di autocontrollo emotivo (imbarazzo, vergogna, timidezza) rispetto alla situazione comunicativa;
Acquisizione di maggior naturalezza e disinvoltura.

DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'Istituto (secondaria) delle classi terze

OBIETTIVI: Consolidamento/ potenziamento dei prerequisiti linguistici orali di base;
Consolidamento/ potenziamento di registri linguistici situazionali: dal formale all'informale;
Integrazione e differenziazione delle varie componenti linguistiche;
Rettifica di pronuncia, intonazione e accento legati all'atto comunicativo riferiti a modelli autentici;
Riconoscere e interiorizzare regole linguistiche e di comunicazione; graduale applicazione delle stesse in modo sempre più autonomo e consapevole;
Rendere automatici semplici comportamenti linguistici;
Sviluppare capacità di riflessione sugli usi di forme e codici linguistici e scelta adeguata allo scopo comunicativo degli stessi;
Ampliare e consolidare bagaglio lessicale e strutturo-linguistico.

PERSONALE COINVOLTO: Docente di classe di lingua Inglese

ESPERTI ESTERNI: Insegnante Madre Lingua

ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE: Amministrazione Comunale di Vergiate;

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: Simulazioni di interazioni orali in situazioni quotidiane (chiedere e dare informazioni/indicazioni, fare acquisti, descrivere stati di salute e d'animo, proporre attività e suggerire alternative, esprimere opinioni, preferenze, ipotesi, progetti, previsioni, raccontare vicende ecc.) utilizzando strutture, funzioni e lessico riferite al piano di lavoro didattico sia pregresso che attuale;
Relazionare vicende e contenuti appresi riferiti agli argomenti affrontati come civiltà e cultura anglofona;
Gli alunni saranno guidati, esortati e facilitati nelle attività orali fornendo loro le opportune esemplificazioni metodologiche e strategiche (spiders lessicali, spiders argomentativi ad ampliamento, tabelle grammaticali e funzionali) parallele al piano disciplinare e riferite alle attività di interazione.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Data di inizio mese di aprile 2019 (II quad.), di conclusione mese di maggio 2019; l'attività si svolgerà utilizzando una delle tre ore curricolari in giornate da destinarsi secondo l'orario scolastico previsto per l'anno 2018/2019. Si prevede l'impiego di un totale di **20 ore** per le classi terze. Saranno impiegati i seguenti beni e servizi: l'aula di appartenenza della classe, PC, Lim/schermo e apparecchiature audio in dotazione alla classe.

RECUPERO

E

POTENZIAMENTO

RECUPERO PER I BAMBINI IN DIFFICOLTA'

SCUOLA: Primaria "De Amicis"

REFERENTE: Vanoli Lorella

FINALITA': Aiutare gli alunni in difficoltà con attività individualizzate o in piccoli gruppi per diminuire situazioni di svantaggio

OBIETTIVI:

- Sviluppare le capacità di ascolto, lettura, comprensione e composizione di un testo
- Sviluppare le capacità logico-matematiche
- Sviluppare le capacità espositive e acquisire linguaggi specifici

DESTINATARI: Alunni in difficoltà di tutte le classi

PERSONALE COINVOLTO: Docenti del plesso "De Amicis" che si renderanno disponibili ad effettuare ore eccedenti l'orario di servizio

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': Attività individualizzate o in piccoli gruppi concordate con le insegnanti titolari delle discipline linguistico-matematico- antropologiche

TEMPI DI ATTUAZIONE: Secondo quadrimestre

MODALITA' DI VERIFICA: Verifiche scritte e orali

SCREENING DSA

SCUOLA: primaria "E. De Amicis"

REFERENTE: Silvia Clerici

FINALITA': individuare precocemente le eventuali problematiche legate alle difficoltà di apprendimento

OBIETTIVI: prevenire l'insuccesso scolastico e la perdita di motivazione nello studente, evitare il consolidamento di strategie inefficaci.

DESTINATARI: alunni delle classi 2 e 3 della scuola primaria

PERSONALE COINVOLTO: docenti delle classi 2 e 3

ESPERTI ESTERNI: Consorzio Unison di Gallarate (Va)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': un esperto condurrà percorsi di screening e verrà fornito un incontro conoscitivo per i genitori.

TEMPI DI ATTUAZIONE: primo quadrimestre per le classi terze, secondo quadrimestre per le classi seconde.

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: 1 incontro di 2 ore per classe.

USO CONSAPEVOLE DI INTERNET E DEI SOCIAL E CONOSCENZA DEI RISCHI

SCUOLA: Primaria De Amicis

REFERENTE: Trio Maria Sofia

FINALITA': Preparare i ragazzi ad affrontare il mondo degli "adulti" in modo sicuro, consapevole, positivo. Utilizzare con sicurezza internet e i social network.

OBIETTIVI:

- Sviluppare consapevolezza rispetto ai termini "rischio" e "abuso" ;
- Promuovere la capacità di "saper richiedere aiuto";
- Favorire l'acquisizione della capacità di riconoscimento delle figure adulte di riferimento di cui avvalersi in situazione di difficoltà;
- Formazione di un gruppo classe coeso in grado di collaborare e saper supportarsi a vicenda;
- Stimolare l'acquisizione di conoscenza basilari sulla sicurezza in rete e sui social network.

DESTINATARI: alunni delle classi 5^A e 5^B

PERSONALE COINVOLTO: docenti delle classi quinte

ESPERTI ESTERNI: specialisti ed esperti della Consorzio UNISON di Gallarate
UNISON Consorzio di Cooperative Sociali
via XX settembre, 6 Gallarate tel.0331 770032
responsabile: m.locatelli@consorziounison.it

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': Incontro preliminare con le insegnanti per individuare i ruoli e gli incarichi. Incontro con le famiglie all' inizio o alla conclusione del progetto. Conversazioni guidate, giochi di ruolo, riflessioni collettive ed individuali. Utilizzo delle nuove tecnologie

TEMPI DI ATTUAZIONE: secondo quadrimestre

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: 1 incontro di 2 ore con 1 esperto per ogni classe

MODALITA' DI VERIFICA: Analisi delle risposte di un questionario somministrato a ciascun alunno prima e dopo il progetto.

CONOSCERE E GESTIRE LA FUTURA WEB-REPUTATION

SCUOLA: Primaria De Amicis

REFERENTE: Trio Maria Sofia

FINALITA': Utilizzare con sicurezza e consapevolezza internet e i social network.

Concetti di avatar e netiquette.

OBIETTIVI: Obiettivo principale è quello di rendere consapevoli i bambini e i giovani di quanto la presenza in rete tramite social (da whatsapp a snapchat, passando per facebook), non conceda le possibilità di errore di quanto e cosa postare. L'immagine del Sé virtuale è profondamente collegata con l'immagine del Sé reale, pertanto diventa essenziale accompagnare gli alunni alla gestione informata dei propri profili, attuali o futuri.

DESTINATARI: alunni delle classi 5^A e 5^B

PERSONALE COINVOLTO: docenti delle classi 5^A e 5^B

ESPERTI ESTERNI: specialisti ed esperti della cooperativa UNISON di Gallarate
UNISON Consorzio di Cooperative Sociali
via XX settembre, 6 Gallarate tel.0331 770032
responsabile: m.locatelli@consorziounison.it

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': Incontro preliminare con le insegnanti per individuare i ruoli e gli incarichi. Conversazioni guidate, giochi di ruolo, riflessioni collettive ed individuali. Utilizzo delle nuove tecnologie.

TEMPI DI ATTUAZIONE: secondo quadrimestre

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: 1 incontro di 2 ore con 1 esperto per ogni classe

MODALITA' DI VERIFICA: Analisi delle risposte di un questionario somministrato a ciascun alunno prima e dopo il progetto.

PROGETTO RINFORZO E RECUPERO

SCUOLA: Scuola Primaria "Karol Wojtyła" Cimbro

REFERENTE: Rossi Silvana

FINALITA': favorire il superamento di difficoltà di apprendimento degli alunni.

OBIETTIVI: recuperare e/o rinforzare le abilità di alunni in difficoltà in ambito matematico, linguistico o nello studio.

DESTINATARI: alunni in difficoltà nelle classi del plesso.

PERSONALE COINVOLTO:

- Ins. Lupica e Bernasconi utilizzando ore di contemporaneità;
- Di Domenico utilizzando ore a completamento orario settimanale docenti;
- Insegnante assegnata al plesso nell'organico di potenziamento per l'a. s. 2018/19 per 15 ore settimanali;
- Barbieri, Famiglietti utilizzando ore aggiuntive di insegnamento.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': intervento individualizzato concordando l'attività con l'insegnante di classe

Intervento di supporto all'alunno o agli alunni in classe concordando precedentemente l'attività con l'insegnante di classe

Utilizzo di schede di rinforzo, schemi per studiare e altro materiale di supporto

Le attività potranno svolgersi con singoli alunni o in piccoli gruppi, all'interno dell'aula scolastica o in un altro spazio a seconda delle necessità e di quanto deciso dalle docenti.

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico.

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI

Ore di contemporaneità

Durante tutto l'anno scolastico sono state inserite negli orari di alcune classi le seguenti ore di contemporaneità utilizzate prevalentemente per attività di rinforzo e recupero:

Lupica 3 ore in 2^A
 2 ore in cl. 5^

Bernasconi 2 ore in 2^A

*il numero di ore e le classi di intervento potrebbero subire variazioni per l'avvicendamento delle insegnanti (supplenti/titolare).

Ore a completamento orario

Di Domenico: 10 ore nel corso dell'anno scolastico nelle classi 4^.

Insegnante di potenziamento

L'insegnante assegnata al plesso nell'organico di verrà utilizzata per attività di rinforzo e recupero nelle classi 1^, 3^, 4^B (potrebbe rendersi necessaria una rimodulazione degli interventi nel corso dell'anno scolastico).

Ore aggiuntive di insegnamento

Le insegnanti Barbieri, Famiglietti si rendono disponibili ad effettuare 10 ore ciascuna, a seconda delle necessità e della quota del FIS destinata al recupero.

MODALITA' DI VERIFICA

Le insegnanti coinvolte nel progetto e le insegnanti di classe potranno verificare con semplici prove scritte o orali quanto appreso dai singoli alunni.

UN'ORA DI CODING

SCUOLA: Primaria "Medaglie d'oro"

REFERENTE: Civello Maria

FINALITÀ: stimolare l'apprendimento e l'uso positivo della tecnologia tramite l'acquisizione delle competenze base del coding e della programmazione informatica al fine di promuovere le abilità di pensiero computazionale.

OBIETTIVI: Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema-
Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale)
Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio)

DESTINATARI: tutti gli alunni delle cinque classi

PERSONALE COINVOLTO: docenti di tecnologia

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: Verranno utilizzate le piattaforme di coding più conosciute quali Scratch e Scratch jr, code.org, che sotto forma ludica propongono possibilità di sperimentazione per varie fasce d'età.

TEMPI DI ATTUAZIONE: primo e secondo quadrimestre

MODALITÀ DI VERIFICA: osservazioni dirette da parte degli esperti della cooperativa che intervengono e dell'insegnante di tecnologia; valutazione, mediante apposite tabelle, degli artefatti multimediali prodotti dagli alunni coinvolti nel progetto.

IMPARIAMO A STUDIARE

SCUOLA: Primaria "Medaglie d'oro"

REFERENTE: Lucia Terzaghi

FINALITÀ: rendere lo studio interattivo, dinamico e consapevole

OBIETTIVI: conoscere, comprendere e ricordare gli argomenti proposti; affrontare le diverse tematiche con curiosità, formulando domande; saper cercare le informazioni nel testo e nei filmati mandati a casa dall'insegnante; saper rispondere a delle domande orali, per iscritto e attraverso quiz online; acquisire una sufficiente proprietà lessicale specifica; saper lavorare in gruppo e confrontarsi con i compagni

PERSONALE COINVOLTO: Amadei Rosella e Lucia Terzaghi

DESTINATARI: alunni di classe 3[^]

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: lezioni interattive durante le quali si faranno riflettere gli alunni sui contenuti, sui metodi con cui sono stati appresi i contenuti stessi e si lascerà al possibilità a tutti i bambini di crearsi il proprio personale metodo di studio.

TEMPI DI ATTUAZIONE: tutto l'anno

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: una volta alla settimana, il martedì dalle 10,25 alle 11,15

MODALITÀ DI VERIFICA: verifiche scritte, orali, quiz interattivi, lavori di gruppo

ESPERIMENTIAMO

SCUOLA: Primaria "Medaglie d'oro"

REFERENTE: Amadei Rosella

FINALITÀ: Osservare la realtà, descrivere e rappresentare i fenomeni, conoscere e utilizzare correttamente le fasi del metodo sperimentale

OBIETTIVI: Osservare con i bambini alcuni fenomeni, definire il problema, formulare qualche ipotesi, verificarla e trarre la conclusione, scoprire con semplici esperimenti come funzionano e perché accadono le cose attorno a noi, scoprire che vi è sempre un motivo che spiega come e perché accadono le cose

PERSONALE COINVOLTO: Bollini Donatella

DESTINATARI: alunni di classe 3[^], 4[^]

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ: lezioni interattive durante le quali si svolgono esperimenti; le attività saranno di volta in volta concordate con le insegnanti di classe e serviranno a rafforzare quanto appreso in classe.

TEMPI DI ATTUAZIONE: tutto l'anno

NUMERO, DISTRIBUZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI: una volta al mese nelle ore di scienze

MODALITÀ DI VERIFICA: verifiche scritte, orali, osservazioni e annotazioni sul lavoro svolto in gruppo e individualmente

LABORATORIO INFORMATICO

SCUOLA: Secondaria 1° "Don Milani "

REFERENTI: Tibiletti Michela, Cichello Giuseppa

FINALITA': Sviluppare competenze digitali

OBIETTIVI: riconoscere il significato di alcuni termini di uso comune nel contesto specifico dell'informatica, codificare un algoritmo, usare il linguaggio di programmazione Scratch, saper utilizzare software didattici: excel e GeoGebra

DESTINATARI: alunni di 1^B ,2^B e 2^E

PERSONALE COINVOLTO: (docenti dell'Istituto) insegnanti di matematica e scienze

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA': Gli alunni a gruppi si esercitano nell'aula informatica

ESPERTO ESTERNO: volontario Nicoli Daniele e Tamborini Giampietro

TEMPI DI ATTUAZIONE: tutto l'anno scolastico

MODALITA' DI VERIFICA: osservazioni dirette o verifiche scritte